Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

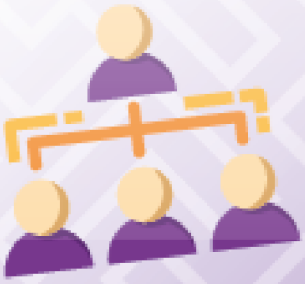
IC ALESSANDRO MANZONI

RMIC8GD00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALESSANDRO MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7582** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 118*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
37 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
49 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Moduli di orientamento formativo
60 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
112 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
117 Attività previste in relazione al PNSD
127 Valutazione degli apprendimenti
138 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

146 Modello organizzativo
150 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
152 Reti e Convenzioni attivate
157 Piano di formazione del personale docente
159 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è formato dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria con sede in via Lusitania, e dalla scuola secondaria di primo grado con sede in via Sibari.

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria occupano un edificio di quattro piani, esempio tipico di architettura razionalista, progettato dall'arch. Ignazio Guidi. L'edificio è circondato da un ampio giardino, ha due cortili, uno interno ed uno esterno recintato.

La scuola secondaria di primo grado, conosciuta nel quartiere come "Scuola Media Giovanni Pascoli", è situata in via Sibari in un ampio edificio di quattro piani con cortile alberato e campo sportivo polivalente. La struttura ospita al piano terra un asilo nido comunale con entrata indipendente.

Il territorio è caratterizzato da un consistente patrimonio archeologico e naturalistico, soprattutto lungo l'asse viario della Via Latina. In prossimità della scuola si trova il Parco regionale dell'Appia Antica, con preziose testimonianze archeologiche cui si somma un notevole patrimonio naturalistico. Anche il Parco degli Scipioni, nei pressi dell'Istituto, possiede interessanti caratteristiche culturali e ambientali, ed è da sempre il principale luogo di aggregazione sociale, nonché area privilegiata di gioco per i bambini della zona.

Nel quartiere sono presenti: Biblioteche, centri di attività culturali, ricreative e sportive, oratori, ampi spazi verdi. Al contrario risultano carenti i centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato.

I servizi sociosanitari sono in gran parte rispondenti alle necessità degli abitanti.

Il Comando dei Carabinieri e la stazione di Polizia di zona collaborano in maniera attiva e propositiva con il nostro Istituto nella realizzazione di progetti di promozione della cultura della sicurezza e lotta al Cyberbullismo ed al Bullismo.

L'ambiente socioeconomico-culturale, in cui opera il nostro Istituto Comprensivo, è di livello medio-alto, anche se negli ultimi anni si registra l'insediamento di una discreta percentuale di famiglie con precarietà economica e/o carente livello culturale.

La Scuola, nel suo specifico ruolo istituzionale, opera in maniera strategica nella vita sociale e

culturale del quartiere, si impegna ad individuare bisogni e a dare risposte positive, concrete e coerenti con le caratteristiche in continuo divenire e le istanze e sfide sempre crescenti dell'utenza.

Si indica a titolo di esempio:

- sensibile incremento dei nuclei familiari giovani, con conseguente aumento della popolazione in età scolastica e necessità di spazi sempre più numerosi ed ampi;

- aumento del numero delle madri lavoratrici, con conseguente aumento dell'esigenza di potenziamento dell'orario scolastico.

- incremento, seppur lieve, di alunni stranieri e/o con BES.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'istituto è composta da 1048 alunni. La provenienza socio-culturale degli studenti nell'istituto risulta essere medio-alta. Ciò permette all'istituto di attivare percorsi progettuali di varie tematiche. La percentuale di studenti con disabilita' certificata è del 4,2 %, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di alunni DSA certificati è del 3,5%, inferiore alla media provinciale, regionale e superiore a quella nazionale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di poco inferiore alle varie medie. L'istituto ha adottato specifici modelli di PDP per alunni stranieri, per alunni con BES e DSA. Si è predisposto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Molto intenso è il rapporto con gli esperti ASL e centri convenzionati con l'Asl che offrono supporto alle disabilità. Inoltre, intensi sono i rapporti con cooperative specializzate per le figure di assistenti alla comunicazione. L'istituto ha attuato una serie di adeguamenti in riferimento agli strumenti e agli ambienti digitali. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado e' più bassa rispetto al

dato nazionale.
Vincoli:
L'istituto necessita di risorse professionali stabili, per migliorare l'offerta formativa per tutti gli alunni in particolare per gli alunni con disabilità, DSA e BES. Per quanto riguarda la percentuale di variabilità dell'indice ESCS dentro le classi, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, è più alta rispetto al dato nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è collocata in un quartiere in cui sono presenti: biblioteche, centri di attivita' culturali, ricreativi e sportivi, oratori, ampi spazi verdi. I servizi socio-sanitari sono in gran parte rispondenti alle necessita' degli abitanti. Il Comando dei Carabinieri e la stazione di Polizia di zona collaborano in maniera attiva e propositiva con il nostro Istituto nella realizzazione di progetti di promozione della cultura della sicurezza e lotta al Cyberbullismo ed al Bullismo. Sono presenti diversi stakeholders con cui la scuola collabora da tempo con attivita' e progetti. Il territorio e' caratterizzato da un consistente patrimonio archeologico e naturalistico, soprattutto lungo l'asse viario della Via Latina. In prossimita' della scuola si trova il Parco regionale dell'Appia Antica, con preziose testimonianze archeologiche cui si somma un notevole patrimonio naturalistico. Anche il Parco degli Scipioni, nei pressi dell'Istituto, possiede interessanti caratteristiche culturali e ambientali, ed e' da sempre il principale luogo di aggregazione sociale, nonchè area privilegiata di gioco per i bambini della zona. Anche i collegamenti con i mezzi pubblici sono favoriti dalla posizione scolastica.
Vincoli:
Risultano carenti i centri di assistenza ai disabili, se non a livello di volontariato. Inoltre si registra la mancanza nelle prossimità di cinema e teatri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nel corso degli ultimi anni l'istituto si è impegnato nella progettualità di PON che hanno arricchito sempre di più la dotazione di strumenti digitali e attrezzature per la didattica laboratoriale (LIM, Digital Board, Serre idroponiche, Biobot, ecc) Sono stati dotati di attrezzature più moderne anche i laboratori. Biblioteca e palestre sono allestite con attrezzature in grado di soddisfare le esigenze didattiche della scuola. La scuola utilizza in maniera efficace ed efficiente un registro elettronico che permette a tutti gli utenti una migliore e più diretta comunicazione. La scuola utilizza anche un registro cartaceo che compila giornalmente per rispondere ad eventuali esigenze di carattere

urgente ed imprevisto. La scuola ha partecipato ai fondi del PNRR che ha portato all'arricchimento degli ambienti di apprendimento innovativi, con l'introduzione delle digital board in tutte le classi e la progettazione di Aule DADA. La scuola dispone di finanziamenti aggiuntivi (contributo volontario delle famiglie).
Vincoli:
La scuola ha carenza di elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente scolastico è presente con incarico effettivo per il secondo anno consecutivo. Ciò comporta un più stabile punto di riferimento per il personale scolastico e una maggiore fiducia da parte dei genitori nell'istituzione scolastica. In riferimento ai parametri nazionali la media del numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato è superiore. Nella scuola primaria i docenti con meno di 35 anni di età sono il 3,2% (contro il 4,1% del rif. nazionale), i docenti dai 55 anni e più di eta' sono il 55,6% (contro il 41,5% del rif. nazionale). Nella scuola secondaria di primo grado i docenti con meno di 35 anni di età sono nella media nazionale. Nella scuola secondaria del nostro istituto vi è una considerevole percentuale dei docenti con più di 5 anni di servizio ed è leggermente maggiore del dato nazionale, ciò consente alla scuola di assicurare alle diverse classi una certa continuità didattica nell'insegnamento di numerose materie, di programmare progetti e iniziative di respiro pluriennale. La scuola si avvale di insegnanti di sostegno e di assistenti alla comunicazione. Negli ultimi anni si rileva un aumento delle certificazioni delle disabilità, pertanto rispetto al dato nazionale si evidenzia un numero maggiore di docenti specializzati. In riferimento ai parametri nazionali, la media del numero degli assistenti amministrativi a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio e dei collaboratori scolastici è superiore.
Vincoli:
I docenti della scuola primaria con più di 5 anni di servizio sono in percentuale inferiore (56,7%) rispetto al dato nazionale (68,7%) I docenti di sostegno sia nella scuola primaria che alla secondaria di primo grado a tempo indeterminato continuano ad essere in misura inferiore rispetto al contingente nazionale, questo comporta un continuo cambio delle figure professionali, senza assicurare una continuità educativo-didattica agli alunni. Pochi insegnanti dispongono di certificazioni linguistiche o digitali (ECDL).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALESSANDRO MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GD00D
Indirizzo	VIA LUSITANIA, 16 ROMA 00183 ROMA
Telefono	0670491776
Email	RMIC8GD00D@istruzione.it
Pec	rmic8gd00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-manzoni.edu.it

Plessi

VIA LUSITANIA, 18 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GD01A
Indirizzo	VIA LUSITANIA, 16-18 ROMA 00183 ROMA

ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GD01G
Indirizzo	VIA LUSITANIA 16 ROMA 00183 ROMA
Numero Classi	30

Totale Alunni	574

SMS VIA SIBARI, 5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GD01E
Indirizzo	VIA SIBARI, 5 - 00183 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	413

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato nell'anno scolastico 2012/2013 a seguito dell'accorpamento del plesso di Scuola Secondaria di primo grado di via Sibari. I due edifici, quello di via Lusitania, che ospita scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e quello di via Sibari che ospita la scuola Secondaria di primo grado, distano tra loro poche centinaia di metri.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	laboratorio integrato	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Le aule adibite a laboratorio sono tutte servite da un collegamento ad Internet con la possibilità, all'occorrenza, di utilizzo di strumenti tecnologici e/o multimediali in dotazione dell'istituto grazie a numerose recenti donazioni da privati (tablet, PC, ...)

All'interno dei locali palestra ci sono attrezzature sportive come palloni, conetti, rete da pallavolo, cerchi, etc... Tali attrezzature saranno implementate nel numero e nella varietà, grazie

a donazioni non ancora effettuate, ma già programmate, a cura di genitori del comitato.

Il laboratorio di musica nel plesso di via Lusitania è attrezzato con strumentario Orff mentre quello di via Sibari è attrezzato con strumentario tradizionale.

Per i laboratori scientifici è previsto l'acquisto di nuovi strumenti e attrezzature grazie anche al contributo volontario delle famiglie.

La mensa, utilizzata dagli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del plesso di via Lusitania, è dotata di cucine e locali idonei alla preparazione dei pasti che vengono giornalmente serviti dal personale della ditta di ristorazione assegnata dal Municipio con regolare bando di gara.

Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	24

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è presente con incarico effettivo per il secondo anno consecutivo. Gli organici dei tre ordini di scuola sono per un'elevata percentuale stabili nel tempo, come è facilmente desumibile dai grafici a torta; l'organico è costituito per la maggioranza da docenti di ruolo, in parte presenti da più di cinque anni nella Scuola. La politica dell'Istituto è quella di salvaguardare, dove è possibile, la continuità didattica nei cinque anni di scuola Primaria e nei tre anni di scuola Secondaria di primo grado.

Relativamente alle risorse professionali per il sostegno agli alunni disabili la Scuola si attiva ogni anno presso l'USR affinché i posti necessari siano coperti, in maggior numero possibile, con l'organico dell'autonomia per poter garantire la continuità didattica anche, e soprattutto, ai bambini in difficoltà.

Aspetti generali

L'istituto realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa pensando all'alunno come cittadino di oggi e del domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare verso il mondo. La sua **Vision** é:

formare l'uomo di oggi e del domani come cittadino attivo, responsabile e consapevole.

L'istituto realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa pensando all'alunno come cittadino di oggi e del domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare verso il mondo. La sua **Vision** é:

formare l'uomo di oggi e del domani come cittadino attivo, responsabile e consapevole.

L'istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture differenti, programmando attività educative-didattiche sulla base delle esigenze formative degli alunni finalizzate alla loro crescita e alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio – culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e del futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive.

La nostra **Mission** é:

favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali attraverso l'uso consapevole delle tecnologie innovative

Tenuto conto delle esigenze emerse dal RAV e i bisogni formativi espressi dal territorio, facendo riferimento alla Carta Costituzionale, alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 Settembre 2012 e alla L. 107/2015, l'istituto intende perseguire le seguenti finalità:

• progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le specificità dei tre ordini di scuola, la libertà d'insegnamento dei docenti e l'autonomia degli organi collegiali, riconosciuti dalle norme;

• progettare un percorso di continuità educativa e didattica, mettendo in atto il curricolo verticale allegato e condividendo i criteri di valutazione;

- promuovere l'inclusione e l'eccellenza, valorizzando l'originalità e l'unicità di ciascun alunno;
- promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alle altre lingue comunitarie;
- promuovere lo sviluppo della creatività e delle arti;
- promuovere lo sport e la cultura del benessere fisico e psicologico;
- promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla pace e la lotta al bullismo;
- promuovere l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza;
- promuovere l'intercultura per favorire il dialogo e il confronto tra le culture.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COSTRUIRE IL FUTURO INSIEME

Il percorso, incentrato sul successo formativo di tutti i nostri alunni/studenti, è finalizzato a seguirli lungo tutto l'arco di tempo in cui sono parte del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia all'esame di stato di scuola secondaria di primo grado e anche oltre, cercando di aiutarli ed orientarli nella scelta del percorso superiore.

Le nostre priorità sono:

- diminuire la varianza dei risultati fra classi parallele.

- garantire un successo formativo lungo tutto il corso di studi ai nostri studenti in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi per il potenziamento delle competenze

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca.

Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento per classi aperte

Promuovere percorsi didattici personalizzati per alunni BES (compresi alunni gifted).
Promuovere percorsi didattici mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborare un piano di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Promuovere momenti di confronto e autoformazione fra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Attività prevista nel percorso: PRIMA CLASSE PER TUTTI!

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni Enti
Responsabile	· Scuola primaria: team docenti, interclassi nella sola componente docente. · Scuola secondaria di primo grado: consigli di classe nella sola componente docente, dipartimenti. · Funzioni strumentali continuità, orientamento e disabilità. · Commissioni formazioni classi. · Commissione PTOF e curricolo. · Referente formazione. · Referente intercultura.
Risultati attesi	Il percorso è finalizzato ad ottenere i seguenti risultati: 1. la formazione di prime classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado il più possibile omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno. 2. formazione di team (scuola infanzia e primaria) e di consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) funzionali alla realtà delle varie classi, in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali e delle caratteristiche personali e attività di monitoraggio. 3. momenti di autovalutazione dei processi educativi, formativi e didattici promossi da parte dei team della scuola dell'infanzia e primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. 4. Interventi didattici mirati e azioni coerenti con gli esiti dei processi di autovalutazione dei docenti, delle prove parallele

degli alunni e dei risultati dei nostri studenti in uscita. La commissione preposta alla Continuità e Formazione classi procederà innanzitutto alla raccolta dei dati relativi agli alunni in entrata e in uscita da e per ogni ordine e grado di scuola. Quindi, in collaborazione con la FS disabilità e il referente per l'Intercultura, formerà le classi secondi i criteri deliberati dal collegio dei docenti e quanto specificato al punto1e provvederà a presentarle alla dirigente, che ne assegnerà le docenti. La commissione convocherà infine anche i team (scuola infanzia e primaria) e i consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) per la presentazione dei gruppi-classe. Quanto all'attuazione del punto 3 si parte dalla somministrazione di prove parallele iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese, elaborate e condivise da tutti i docenti nelle sedi opportune. Si procede quindi con la tabulazione e la condivisione dei risultati da parte della commissione PTOF. Si programmano infine incontri di interclasse/consiglio di classe atti a: · condividere i risultati conseguiti dagli alunni delle varie classi. · riflettere sulle cause eventuali delle disomogeneità emergenti. · pianificare attività educativo-didattiche mirate e azioni coerenti (di recupero e/o potenziamento) destinate a gruppo classe/classi aperte/piccolo gruppo che facciano ricorso a strategie metodologie innovative (student centred, cooperative learning, tutoring, problem solving, flipped classroom, CLIL ecc...) e laboratoriali. · individuare all'interno del piano dell'offerta formativa percorsi progettuali idonei a ridurre la varianza tra classi parallele. · attivare processi di autovalutazione e confronto tra docenti. · individuazione da parte dei docenti di percorsi formativi utili da segnalare al referente per la formazione

Attività prevista nel percorso: UNO SGUARDO ORIENTATIVO

Destinatari	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	· Scuola secondaria di primo grado: consigli di classe nella sola componente docente, dipartimenti. · Funzioni strumentali continuità, orientamento e disabilità. · Referente per la formazione.
Risultati attesi	Per tutte le classi terze si prevede un'azione di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado limitrofe al fine di creare una riflessione sui feedback relativi ai risultati dei nostri studenti in uscita, pertanto gli obiettivi sono: 1. facilitare e orientare gli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, attivando una collaborazione continuativa con gli istituti di scuola superiore di secondo grado limitrofi, che si esplicita con incontri informativi durante l'anno scolastico, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica. 2. monitorare l'efficacia del percorso didattico e dei consigli orientativi offerti dai docenti, analizzando i risultati ottenuti dai nostri studenti negli istituti superiori di secondo grado suddetti 3. ricalibrare le attività didattiche e/o di orientamento

Percorso n° 2: EDUCARE PER FORMARE: Includere, Valorizzare, Crescere, Migliorare

La diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana e il nostro istituto da sempre ha avuto una visione particolare su questa tematica, ma visto i cambiamenti continui della nostra società si sente l'esigenza di una crescita professionale e metodologica, che risponda alle abilità differenti dei nostri alunni. Il percorso, quindi, è volto a promuovere buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di

ogni singolo alunno.

Le attività proposte riguardano i seguenti aspetti:

- competenze sociali: favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva;
- competenza digitale: trovare strategie e strumenti di insegnamento idonei e fortemente inclusivi che permettano di fornire a tutti gli allievi quelle abilità legate al pensiero logico e critico, alle competenze gestionali e capacità di comunicazione in modo da rispondere e gestire i bisogni in una realtà sempre più informatizzata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca.

Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi didattici personalizzati per alunni BES (compresi alunni gifted).

Promuovere percorsi didattici mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

Favorire l'approccio alle prove standardizzate attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi di orientamento per la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere le competenze sociali e civiche educando ai valori di cittadinanza e democrazia, in modo da rafforzare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'altro e delle regole.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare la professionalità del personale docente nell'ottica del PNSD.

Attività prevista nel percorso: IL MONDO NELLA NOSTRA AULA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Obiettivi: · Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità. · Promuovere negli alunni atteggiamenti volti all'inclusione dei più deboli e indifesi. · Promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppare il rispetto di sé e degli altri. · Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione. · Attivare azioni di contrasto al bullismo. · Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni.

Attività prevista nel percorso: DIGITAL-MENTE

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	OBIETTIVI: · Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici relativamente all'uso della tecnologia digitale. · Sviluppare la capacità di gestire i possibili rischi nelle relazioni online. · Promuovere comportamenti volti ad acquisire una consapevolezza digitale. · Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. · Promuovere atteggiamenti nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione volti alla non esclusione dei più deboli e indifesi. · Promuovere azioni contro il cyberbullismo. · Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni. · Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. · Promuovere una crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative.

Percorso n° 3: ENJOY ENGLISH

Il percorso nasce:

- in considerazione dei risultati emersi dalle prove standardizzate degli ultimi tre anni
- in considerazione delle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria, relative all'insegnamento della Lingua Inglese (2002) e delle Raccomandazioni per l'attuazione delle Indicazioni (2002); della Legge delega n. 53/2003 e del D. L.vo n. 59/2004; dell'art. 4 del Libro Bianco dell'Unione Europea

e del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;

- in considerazione dell'offerta formativa dell'I.C. A. Manzoni caratterizzata da una dimensione didattico - pedagogica - progettuale di taglio interculturale, che non può fare a meno di puntare sulle competenze nelle lingue straniere in quanto funzionali alla promozione di un dialogo tra le culture;

Il percorso è finalizzato ad avere i seguenti risultati:

1. Un interesse ed un coinvolgimento sempre maggiore da parte degli alunni di Scuola primaria e di Scuola secondaria di I grado nei confronti dell'Inglese perché possano apprendere meglio la lingua e collocarsi in modo più disinvolto in una realtà plurilinguistica e pluriculturale.
2. Performances nelle ***Four Skills LSRW*** (Listening, Speaking, Reading, Writing) in linea con i livelli previsti dalle Indicazioni Nazionali e in tendente miglioramento rispetto agli esiti delle prove Invalsi relative all'a.s. 2021-2022

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

Promuovere l'implementazione e l'utilizzo ottimale del Laboratorio di Lingue.

Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di potenziamento per classi aperte

Attività prevista nel percorso: ENGLISH LAB

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Ø Allestimento sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado di un laboratorio di Inglese inteso come uno spazio dedicato all'insegnamento/apprendimento della L2 da fruire regolarmente, porterà alla realizzazione del processo di riferimento, privilegiando, specialmente nella scuola primaria, la dimensione ludica, multisensoriale, il ricorso alla musica, ad attività che coinvolgono il corpo, a strumenti multimediali. Ciò inoltre consentirà agli alunni di interagire e costruire attivamente le loro conoscenze. Un approccio, questo, perlopiù ludico-comunicativo e student centred, finalizzato alla creazione di un ambiente sereno e stimolante, che fa leva su tutti i canali di apprendimento (intelligenze multiple) e proprio per questo risulta particolarmente utile agli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo loro pari opportunità di successo formativo.

Attività prevista nel percorso: CLIL FOR YOU!

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	La promozione sia nella scuola primaria che in quella secondaria di I grado del METODO CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero una modalità integrata di insegnamento/apprendimento disciplinare e linguistico offrirà agli alunni più occasioni per usare la L2 e migliorare in modo naturale le loro competenze linguistiche, perché la si userà per altri scopi ovvero per informarsi e comunicare su argomenti che li interessano. Si preferirà una didattica laboratoriale e si diversificheranno i metodi, in un'ottica di inclusione. Si privilegerà sempre un approccio basato sul compito (task based approach) e orientato all'azione (Action oriented approach) che vede gli alunni immersi in situazioni che per loro hanno un senso e per le quali sono stimolati a fare. E' in questo modo che, seguendo una didattica per competenze, si andrà a potenziare le capacità cognitive dei nostri alunni e a migliorare le loro abilità di apprendimento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Muovendosi in continuità con il Piano di Miglioramento del triennio appena concluso sono presenti, in quello attuale, elementi di novità in particolare per ciò che riguarda il potenziamento delle competenze disciplinari della lingua inglese che si esprime nell'adesione a progettazione CLIL, nella modernizzazione del laboratorio di inglese tutto in un'ottica di apertura verso le altre culture, quindi all'insegna dei valori di cittadinanza. Un altro aspetto sul quale l'istituto si propone è quello di consolidare e migliorare la diffusione di buone pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.
In linea con quanto promosso dal MIUR attraverso il PNSD si propone di continuare a innovare sia le metodologie didattiche sia gli ambienti di apprendimento a supporto della didattica quotidiana, utili per lo sviluppo delle competenze. Negli ultimi anni ha attivato percorsi progettuali (bandi, finanziamenti,PON) che hanno portato ad un primo cambiamento, ad esempio: la sostituzione del registro cartaceo a quello elettronico per i tre ordini e gradi di scuola; l'aumento del numero di Lim nelle classi; la rete wireless d'istituto è stata ulteriormente potenziata; ma ancora c'é molto da fare.

PERCORSI DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLO	L'obiettivo è quello di favorire l'uso di strumenti didattici innovativi a supporto della didattica quotidiana, utili allo sviluppo degli apprendimenti. Quindi la prospettiva dell'istituto è quella di aumentare la disponibilità di dispositivi tecnologici e device multimediali avanzati, sia ad uso individuale che collettivo, scegliere gli arredi in modo da essere funzionali alle metodologie di tipo cooperative, collaborative e inclusive.
SVILUPPO PROFESSIONALE	
SPAZI E	L'obiettivo é quello di trasformare le aule scolastiche precedentemente

INFRASTRUTTURE	dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove corsi di aggiornamento per la formazione di tutto il suo personale scolastico. Essa al fine di garantire la crescita personale di tutti si fa promotrice di un ambiente organizzato più attento alle risorse professionali con lo scopo di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento. Si auspica l'organizzazione di:

- incontri di formazione e scambio;
- monitoraggio delle risorse umane che ha a disposizione;
- cura del ruolo del docente e del suo benessere personale e professionale attraverso attività/incontri con esperti

La scuola lavorerà per la creazione di un archivio digitale per la tabulazione delle varie pratiche innovative e delle specializzazioni del proprio personale scolastico

CONTENUTI E CURRICOLI

L'obiettivo è quello di favorire l'uso di strumenti didattici innovativi a supporto della didattica quotidiana, utili allo sviluppo degli apprendimenti. Quindi la prospettiva dell'istituto è quella di aumentare la disponibilità di dispositivi tecnologici e device multimediali avanzati, sia ad uso individuale che collettivo, scegliere gli arredi in modo da essere funzionali alle metodologie di tipo cooperative, collaborative e inclusive.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo é quello di trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Più classi... più orizzonti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto vuole proiettare l'Istituto verso una dimensione educativo-didattica che veda le buone pratiche, fortemente student centred, avvalersi di metodologie e strumenti multimediali più innovativi, al fine di creare un ambiente di apprendimento più stimolante, digitale e inclusivo. Nella Scuola Primaria, le classi che ne sono ancora prive, saranno dotate di Digital Boards e Chromebook e saranno rinnovate con pareti a tinte pastello ed eventuali pannelli. Si trasformerà inoltre un'ala dell'edificio in Ambiente di apprendimento diffuso (con pareti colorate e pavimentazione con input ludici e interattivi e un Roller Box che potrà essere utilizzato negli ambienti di apprendimento tematici). Adiacenti a questo ambiente avremo le seguenti aule disciplinari: la REaulaX, l'aula STEM, l'ARTaula e l'English Classroom, che si andranno ad aggiungere all'Aula informatica già esistente. I nuovi dispositivi tecnologici e i moderni arredi verranno integrati a quelli già in dotazione. Tutte le classi della Scuola Primaria frequenteranno con regolarità, in base ad un prospetto orario, l'Ambiente di apprendimento diffuso, innovando fortemente la propria organizzazione didattico-curricolare e facendo di questa il punto focale del PTOF. Muoversi e spostarsi tra i vari ambienti di apprendimento

implicherà incontrarsi di più, condividere esperienze di gioco, di apprendimento, di ricerca. L'innovazione didattica sarà all'insegna della formazione continua, della creatività, del coinvolgimento attivo e proattivo degli alunni/studenti per un'azione globale sullo sviluppo della persona, di tutte le sue abilità mentali, cognitive e metacognitive e dunque di tutte le competenze, con un'attenzione particolare a quelle digitali, imprenditive e quelle emotive, nel rispetto assoluto dei diversi tempi di apprendimento di ogni alunno. Quanto all'innovazione metodologica l'intento sarà quello di sviluppare una didattica multimodale, multimediale, esperienziale, cooperativa e collaborativa e il digitale sarà a supporto di un continuo feedback formativo, che consentirà agli alunni di rimodulare con regolarità obiettivi, motivazione e impegno e ai docenti di adeguare le loro procedure didattiche. Ad accompagnare questo processo innovativo si programmeranno cicli di Formazione, destinata a quest'ultimi, mirata all'uso degli strumenti digitali innovativi e delle nuove metodologie didattiche. Rispetto alla Scuola Secondaria, si prevede la creazione di un'aula multimediale biblioteca/cinema diffusa, con lo scopo di creare un ambiente di apprendimento immersivo e coinvolgente che possa favorire la riscoperta dell'amore per la lettura e la scrittura creativa, le competenze digitali e che sia il più vicino possibile alle esigenze degli alunni. Per quanto riguarda l'ambito artistico, il progetto include la creazione di un'aula di arte e disegno multimediale. Grazie alla configurazione flessibile e rimodulabile dell'ambiente, sarà possibile adottare metodologie di insegnamento innovative e variabili, per andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico e aprirsi a dimensioni più attuali, il tutto in un setting stimolante e interattivo. Infine è prevista la realizzazione di un'aula polifunzionale per l'inclusione mirata a favorire l'interazione, la comunicazione e la crescita sociale per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti con BES. Attraverso strumentazioni innovative e nuovi arredi modulari, i docenti potranno innovare la loro didattica.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Aspetti generali

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo, per il perseguimento degli obiettivi prioritari e traguardi attesi, il Collegio docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, prevede l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi in macroaree.

- Area della legalità della cittadinanza .
- Area dell'inclusività, recupero e potenziamento.
- Area dell'accoglienza, continuità, orientamento.
- Area dei linguaggi espressivi e conoscitivi.
- Area scientifica, della sostenibilità e dell'innovazione digitale.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LUSITANIA, 18	RMAA8GD01A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO MANZONI	RMEE8GD01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA SIBARI, 5	RMMM8GD01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LUSITANIA, 18 RMAA8GD01A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI RMEE8GD01G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA SIBARI, 5 RMMM8GD01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali di Educazione civica impartite trasversalmente da tutti i docenti all'interno del complessivo monte ore delle altre discipline. In allegato il curricolo di educazione civica con i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2020-23 correzioni collegio 17-1-22.pdf

Approfondimento

LE QUOTE ORARIE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA SONO RIPORTATE NELLA SEGUENTE TABELLA

DISCIPLINE	I T.P.	I 27 ORE	II T.P.	II 27 ORE	III/IV/V T.P.	III/IV/V 27 ORE
italiano	9	8+1*	8	7+1*	8	7+1*
inglese	1	1	2	2	3	3
storia	2	1	2	1	2	1
geografia	2	1	2	1	2	1
matematica	7	6+1*	7	6+1	6	5+1*
scienze	2	1	2	1	2	1
tecnologia	1	1	1	1	1	1
arte e immagine	1	1	1	1	1	1
musica	1	1	1	1	1	1
scienze motorie e sportive	1	1	1	1	1 **	1 **
religione cattolica/att. alt.	2	2	2	2	2	2
totale ore curricolari	29	26	29	26	29	26

* ore di ampliamento dell'offerta formativa
**Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per le classi quarta e quinta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 . L'ora di educazione motoria, affidata a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, è aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Pertanto il monte ore previsto per il tempo modulare passa a 28 ore. L'ora, precedentemente utilizzata dalle docenti per tale insegnamento, viene attribuita all'Italiano.

Per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno le due ore di motoria rientrano nelle 40 ore settimanali e si favorirà l'utilizzo delle eventuali ore di contemporaneità per attività di

recupero e rinforzo nella propria classe salvo esigenze legate alla vigilanza degli alunni.

Curricolo di Istituto

IC ALESSANDRO MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale, pur abbracciando tre tipologie di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo e crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione attraverso un unico percorso strutturante (Indicazioni Nazionali 2012). Il curricolo verticale del nostro istituto ha come punto di partenza e di arrivo lo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e rappresenta la traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento. Esso definisce l'identità della nostra comunità scolastica che valorizza l'inclusione e l'accoglienza ed esplicita le scelte formative del nostro istituto per lo sviluppo delle competenze che sono alla base di una futura vita fruttuosa nella società e nel mondo del lavoro. Il curricolo Verticale ha, infatti, lo scopo di garantire un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce e valorizza progressivamente la propria articolata identità. Il percorso formativo del curricolo propone al suo interno esperienze di apprendimento che consentono di acquisire in modo integrato e graduale le diverse componenti della competenza fino al raggiungimento dei traguardi di sviluppo al termine dei diversi ordini di scuola. Abbiamo ritenuto di fondamentale importanza garantire la verticalizzazione del curricolo definendo con attenzione gli snodi e i raccordi nei passaggi ai vari ordini di scuola rappresentati dai traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle classi ponte (ultimo anno dell'infanzia-classe prima della primaria, classe quinta della primaria-classe prima della secondaria di primo grado).

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA LUSITANIA, 18

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia statale è composta da 4 sezioni a tempo pieno e una sezione con orario antimeridiano. I gruppi classe sono eterogenei per età (bambini dai 3 ai 5 anni). Il piano educativo didattico La Girandola dei linguaggi, strutturato sulla base delle Competenze europee e delle Indicazioni Nazionali, si esplicita e si realizza in quattro laboratori, e coinvolge con modalità diverse bambini e bambine dai tre ai cinque anni. I Laboratori sono: - Laboratorio teatrale-musicale - Laboratorio artistico-manipolativo-pittorico-tecnologico - Laboratorio motorio-ludico-espressivo - Laboratorio scientifico-naturalistico Obiettivi, attività, tempi, strategie, vengono attentamente monitorati e verificati attraverso le osservazioni sistematiche delle performance degli alunni/e, per adottare adeguamenti nelle programmazioni di sezione e/o riconfigurare le strategie per il raggiungimento dei traguardi formativi indicati dalle finalità della scuola dell'Infanzia: conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze, maturazione dell'identità, promozione delle prime esperienze di cittadinanza. I Campi d'esperienza, Il sé e l'altro, I discorsi e le parole, Il corpo ed il movimento, La conoscenza del mondo, Immagini, suoni e colori, costituiscono gli ambiti del "fare, del sapere e del conoscere" dei bambini e delle bambine. Le docenti guidano e sostengono le traiettorie individuali di apprendimento che sovrapponendosi ed intersecandosi realizzano la trama sulla quale si strutturano le esperienze personali, si implementano le mappe concettuali ed evolvono le mappe mentali degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento soggettivi.

Allegato:

PIANO TRIENNALE PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA 2021-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA SIBARI, 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

La continuità soddisfa l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e coerente, è opportuno quindi promuoverla sia nella sua dimensione orizzontale (relazioni sinergiche con le risorse culturali e formative del contesto di riferimento), sia nella prospettiva verticale di uno sviluppo ricorsivo dinamico ed armonico. Il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari, ha elaborato il Curricolo Verticale (vd. Allegato), che rappresenta il canovaccio su cui si snoda in modo fattivo la continuità didattico-educativa dell'Istituto in funzione del successo formativo degli alunni. Il modello, in vista del conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo), parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento, che siano chiari, misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità, l'efficacia e l'organicità del percorso formativo. In esso si fa esplicito riferimento alle otto competenze chiave europee che costituiscono il presupposto imprescindibile per la realizzazione, lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
All'impianto disciplinare del curricolo, nel quadro normativo che permette di utilizzare fino ad un massimo del 20% del monte ore annuale per potenziare e/o ampliare l'offerta formativa (vedi in particolare Nota MIUR prot. 721 del 22 giugno 2006), la nostra scuola propone, in orario curricolare, progetti di recupero e potenziamento delle abilità strumentali di base, progetti di attività teatrale o discipline sportive, progetti di cittadinanza attiva ed altri che sono descritti dettagliatamente di

seguito.

Per garantire il diritto dell'alunno al successo formativo, il nostro Istituto ha stabilito criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi:

Formazione delle classi di scuola primaria, secondaria di I grado e delle sezioni dell'infanzia

Delibera n.35 del CDD 11/12/2023

Sulla base della scelta effettuata dai genitori al momento dell'iscrizione fra i vari tempi scuola e la II lingua per la secondaria, la commissione nominata dal Collegio dei Docenti presenta al Dirigente Scolastico la proposta di formazione delle classi sulla base dei seguenti criteri:

1. assicurare un'equa distribuzione tra maschi e femmine;

2. separare gemelli e fratelli, salvo diversa indicazione del medico o dello psicologo, o particolari situazioni certificate o documentate che richiedono attenzione;

3. assicurare, tenendo conto delle indicazioni emerse nelle riunioni per la continuità educativa una formazione di sezioni/classi parallele il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, in riferimento al genere, alla provenienza sociale e culturale, alle abilità di base, agli aspetti socioaffettivi e psicomotori;

4. inserimento, possibilmente, di non più di un alunno con disabilità per classe, dopo aver individuato gli interventi idonei per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato;

5. equa distribuzione degli alunni che usufruiscono dell'Alternativa a IRC;

6. equa distribuzione degli alunni stranieri di recente immigrazione con nessuna o scarsa conoscenza della lingua italiana;

Per alunni provenienti da altra Scuola e/o quelli che necessitano di un rinforzo didattico in quanto non sono stati ammessi a classe successiva, si deve tener conto:

1. della numerosità del gruppo classe, privilegiando le classi meno numerose;

2. delle eventuali situazioni di disagio preesistenti, compresa la eventuale presenza di un protocollo sanitario, scegliendo classi senza alunni diversamente abili, e, ove non sia possibile, valutando le classi con situazioni meno gravi;

3. degli elementi didattici che emergono dagli esiti delle prove parallele o dagli scrutini.

Criteri generali per assegnazione di docenti alle classi

Delibera n.34 del CDD 11/12/2023

L'assegnazione del personale docente alle classi è finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dal Piano di Miglioramento, oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali. alla luce anche di tali considerazioni, si propone di tener presente quanto segue:

1 la titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera nella primaria) si riferisce dell'istituto comprensivo Alessandro Manzoni di Roma;

2 nei limiti del possibile, dovrà essere rispettato il criterio della continuità dell'intervento didattico dell'insegnante nella classe*;

3 alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile cercando di stabilire un equilibrio nella composizione del Consiglio di Classe tra docenti a tempo determinato ed indeterminato;

4 particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nei casi in cui si trovano alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce un punto di riferimento stabile per l'alunno;

5 in caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda e condizionato dalla disponibilità del posto richiesto e soggetto alle valutazioni di opportunità del Dirigente Scolastico; possono concorrere, con pari diritti, tutti i docenti del ruolo di appartenenza. le domande saranno valutate nel rispetto dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi;

6 nei limiti del possibile, si dovranno valorizzare professionalità e competenze specifiche dei docenti, nonché riconoscere i titoli professionali posseduti in funzione della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti;

7 si potrà operare una possibile ripartizione delle ore destinate ad azioni/progetti di potenziamento previsti dal PTOF tra tutti i docenti (della stessa classe di concorso tra i docenti della scuola secondaria di

primo grado) In funzione del ottimizzazione delle competenze;

8 l'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto, potrà essere presa in considerazione, ma non sarà vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili al successo formativo e alle azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

9 si disporrà un'equa distribuzione di ore e, possibilmente, di numero di classi, fatto salvo per specifiche esigenze didattiche;

10 nella composizione del team si terrà conto della potenziale promozione di dinamiche relazionali positive e costruttive tra i docenti;

11 si eviterà, ove possibile, di assegnare docenti alle classi con figli e/o coniugi già nel consiglio di intersezione/interclasse/classe della sezione/classe assegnata.

Nell'adozione dei criteri sopra individuati il Dirigente Scolastico, nell'esercizio delle proprie prerogative dirigenziali, terrà in debito conto come assolutamente prioritario l'interesse pedagogico/didattico degli alunni.

* nella scuola dell'infanzia la continuità si intende riferita ad un numero minimo di 14 bambini; si prescinde da tale numero minimo nel caso in cui nella sezione sia inserito un alunno certificato.

* nella scuola primaria la continuità si intende riferita ad almeno una classe e/o gruppo di alunni per un intervento di almeno 12 ore settimanali.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA LUSITANIA, 18

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: BEE HAPPY!

Nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, azione 1 "Next generation Classroom" per la scuola dell'infanzia si intende promuovere e valorizzare gli spazi laboratoriali di apprendimento innovativi (PON) e la realizzazione di azioni con strumenti digitali idonei a sostenere lo sviluppo dei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le azioni saranno volte allo sviluppo di competenze trasversali per stimolare i bambini e le bambine a osservare la realtà, raccogliere dati, raggruppare, ordinare, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative, pianificare azioni per verificarne la correttezza, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio. Le attività pensate per adattarsi all'età dei bambini e delle bambine, realizzate in un contesto ludico, saranno caratterizzate principalmente da 3 fasi:

 Storytelling iniziale e familiarizzazione con il kit Bee-Bot;

 Coding unplugged: progettare percorsi e realizzarli con il proprio corpo;

 Programmiamo la Bee-Bot e facciamola muovere sopra una mappa

Il linguaggio di programmazione a blocchi, molto intuitivo ed efficace per un approccio iniziale alla robotica permetterà agli alunni di agire in autonomia promuovendo in loro lo sviluppo del pensiero computazionale, la logica e la conoscenza numerica.

L'azione, così dettagliata, sarà accompagnata dalle attività formative previste dalla Linea d'Investimento 3.1 e 2.1 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- □ Cooperative - learning □ Learning by doing □ Problem solving □ Making □ Tinkering □ Coding

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Curriculari

 Utilizzare strumenti tecnologici, conoscere le loro funzioni e i loro possibili usi;

 Essere in grado di progettare un percorso, definendo le corrette direzioni da compiere con il corpo e quelle da far percorrere a Bee-Bot;

 Saper spiegare il percorso progettato, utilizzando i termini corretti (destra, sinistra, avanti, indietro...)

 Conteggio e premisura

Extracurricolari

 Sviluppare abilità di problem solving;

 Favorire la creatività

 accrescere la motivazione all'apprendimento

STRUMENTI

 BEE -BOT

 Monitor interattivo

 Stampanti 3d

 Cartoncini, colla, forbici....

Valutazione

 Osservazione

 Diario di bordo

 Griglie

 Realizzazione di sequenze e rappresentazioni grafiche

Dettaglio plesso: ALESSANDRO MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM UP!

La proposta per la scuola primaria nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, Azione 1 "Next Generation Classroom" vuole favorire una didattica inclusiva attraverso l'uso critico e creativo della tecnologia per favorire l'apprendimento delle discipline STEM.

Saranno progettate attività innovative e soprattutto trasversali da realizzarsi all'interno degli spazi tematici in orario curriculare: robotica e matematica (coding), letture animate che prendono vita con Scratch, storie ricostruite grazie ad un percorso di tinkering, compiti di realtà, attività "hands-on" basate su un approccio laboratoriale (Lego Education), percorsi personalizzabili a seconda dei bisogni educativi e didattici dei ragazzi finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche legate all'alfabetizzazione matematica e allo sviluppo socio-emotivo, al coding e ai concetti trasversali STEAM.

La metodologia che si intende implementare è il "learning by doing" convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta. L'insegnamento delle nuove tecnologie permette di stimolare nei bambini e nelle bambine la creatività, le competenze alfabetiche funzionali, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente.

L'azione, così dettagliata, sarà accompagnata dalle attività formative previste dalla Linea d'Investimento 3.1 e 2.1 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- □ Cooperative Learning □ Project Based Learning □ Making □ Tinkering □ Debate

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Curriculari

□ Sviluppare percorsi laboratoriali in tutte le aree del sapere.

□ Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.

□ Educare gli alunni al "pensiero computazionale" attraverso la programmazione (coding).

□ Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

 Stimolare la creatività (Scratch).

 Sviluppare il pensiero logico e algoritmico.

 Ricercare soluzioni ai problemi.

Extracurriculari

 Favorire la collaborazione e la condivisione. Sviluppare abilità di problem solving

 Accrescere la motivazione all'apprendimento disciplinare

 Sviluppare abilità nell' organizzazione autonoma del lavoro di gruppo

 Stimolare le potenzialità creative ed espressive attraverso l'integrazione di strumentazione didattica innovativa

 Sviluppare abilità prassiche e costruttive

STRUMENTI

 Lego Education Spike Prime

 LIM

 Arduino

 Programmi software

 Valutazione finale del compito di realtà tramite rubrica valutativa

 Autovalutazione per gli alunni tramite autobiografia

Dettaglio plesso: SMS VIA SIBARI, 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STEM GREEN!

Il nostro Istituto Comprensivo, per dare forma concreta alla Scuola 4.0, azione 1 “NEXT GENERATION CLASSROOM”, intende dar vita ad un progetto a sostegno di un approccio insieme orientato all'inclusione, alla parità di genere, al cooperative learning e alla sostenibilità. Per far ciò, propone un percorso didattico capace di favorire l'acquisizione della forma mentis propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, “metterle alla prova” e validarne la correttezza.

Saranno progettate attività formative per la realizzazione/sistemazione di orti e giardini didattici , innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di apprendimento e di esplorazione delle discipline curriculari. Gli studenti, attraverso la ricerca-azione, apprendono in modo significativo i principi dell’educazione ambientale, agro-alimentare e della sostenibilità, anche attraverso strumenti digitali.

La creazione di ambienti di ricerca permette di creare opportunità di didattica attiva, attraverso metodologia di Outdoor learning, una strategia che prevede l’utilizzo dell’orto come strumento di insegnamento delle discipline scientifiche e umanistiche e, allo stesso tempo, come mezzo per garantire la sicurezza alimentare alle fasce più giovani della popolazione.

L'azione, così dettagliata, sarà accompagnata dalle attività formative previste dalla Linea d'Investimento 3.1 e 2.1 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

 Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

 Sviluppare il pensiero creativo. sviluppare il pensiero computazionale. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

 Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

 Utilizzare fonti informative di generi differenti.

 Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

 Osservare, misurare, passare al modello.

STRUMENTI

 tablet

 LIM

 PC

 scanner

 stampanti

 dispositivi per il Making

 stampante 3D

 laboratorio di robotica

 laboratorio di scienze con le relative strumentazioni

 videocamere

 serre idroponiche

 Bio - bot

 Serre tradizionali

METODOLOGIA

 Cooperative Learning

 Project Based Learning

 Making

 Tinkering

 Debate

 Outdoor learning

 Inquiry based Learning

VALUTAZIONE

 Valutazione finale del compito di realtà tramite rubrica valutativa.

 Autovalutazione per gli alunni tramite autobiografia cognitiva.

 Questionari di gradimento

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA SIBARI, 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il modulo in allegato.

Allegato:

Percorsi di orientamento formativo_231206_174614.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il modulo in allegato.

Allegato:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il file in allegato.

Allegato:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Unplugged

Unplugged è un programma basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills. Tale modello include nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali e correzione delle percezioni sbagliate rispetto alle sostanze che inducono dipendenza: droghe, alcool, fumo; sostanze sulla cui composizione ed assunzione lo studente viene informato su base scientifica. Il progetto si sviluppa attraverso l'interattività e si propone di stimolare gli alunni ad informarsi sulla base di dati reali, a relazionarsi con i compagni e a lavorare insieme in modo proficuo, sviluppando nuove abilità e conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Unplugged è strumento per far sviluppare e radicare negli adolescenti quelle life skills indispensabili per costruire il proprio benessere futuro. La realizzazione di interventi per la promozione della salute prevede l'utilizzo di strategie ispirate a criteri di etica ed equità, che possono contribuire a rimuovere gli ostacoli nei quali durante la vita e anche in adolescenza, ci

si imbatte. Questi impedimenti sono costituiti per lo più da elementi culturali, sociali ed economici che non permettono di migliorare gli ambienti e la qualità di vita delle persone; rafforzare l'azione della comunità potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute; sviluppare le capacità personali a partire da una educazione alla responsabilità e alla partecipazione. In base a queste considerazioni, gli obiettivi formativi specifici individuati sono: • saper prendere decisioni • comunicare in modo efficace e non farsi influenzare in maniera acritica da tutto ciò che viene dall'esterno • maturare scelte comportamentali salutari (fornendo gli strumenti necessari).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Progetto Finestre: nei panni dei rifugiati

Introdotto nella Scuola Secondaria Pascoli dall'a.s. 2011- 2012 ha come obiettivo di far conoscere agli alunni delle classi terze la figura del migrante forzato e del richiedente asilo, attraverso attività didattiche e incontri diretti con operatori del Centro Astalli e testimoni rifugiati. Vi è abbinato il Concorso Nazionale di Scrittura per la secondaria di primo grado: "Scriviamo a colori" e quello di poesia "Versi-diversi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Fornire gli elementi necessari per valutare le sofferenze e i pericoli corsi da milioni di persone a causa di guerre e persecuzioni. -Riconoscere come gravi e preoccupanti tutte le situazioni di conflitto, non solo quelle che interessano più o meno direttamente il proprio Paese. -Analizzare le principali cause di guerre e conflitti, sottolineando come i motivi religiosi, ideologici e razziali o economici siano spesso strettamente legati tra loro rendendo la reale comprensione dei conflitti un processo complesso e mai superficiale. -conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e i vincoli che essa comporta per i singoli stati -far crescere negli studenti la consapevolezza che solo il rispetto e la garanzia dei diritti umani costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo e sono alla base della Convivenza Civile - acquisire la definizione di richiedenti asilo e i rifugiati, distinguendoli dal migrante economico. - sottolineare il legame tra violazione dei diritti umani ed esodi forzati di singoli individui e gruppi di persone -evidenziare come l'accoglienza dei richiedenti asilo non sia un atto di buona volontà da parte dei Paesi ospitanti, ma l'applicazione di un diritto riconosciuto dalla comunità internazionale a tutti coloro che sono costretti a lasciare il proprio paese a causa di guerre, persecuzioni, cataclismi. -far conoscere i principali documenti internazionali sulla materia (trattati, convenzioni, progetti) -conoscere i principali dati statistici sul fenomeno dei rifugiati nel mondo -conoscere storie vere che illustrino la condizione di inferiorità nella quale si trovano a vivere le donne rifugiate anche nei paesi di accoglienza -far capire che nelle situazioni di guerra i bambini sono le vittime principali e informare sull'altissimo numero di bambini e adolescenti rifugiati in tutto il mondo, ponendo l'attenzione sul fenomeno dei minori non accompagnati che richiedono asilo in un paese straniero senza genitori o altri adulti di riferimento -far prendere coscienza agli studenti del triste fenomeno dei bambini-soldato -approfondire le principali tappe della lunga e complessa procedura per la richiesta di asilo -favorire la conoscenza diretta e l'incontro con richiedenti asilo e rifugiati risiedenti sul territorio -aiutare gli studenti a conoscere e approfondire testi e opere di rifugiati famosi nel campo dell'arte, della letteratura, dello spettacolo, della scienza -presentare la società interculturale attuale come luogo di convivenza pacifica e costruttiva tra persone e popoli.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Imun (Italian Model United Nations)

Si tratta di simulazioni (in lingua inglese) dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nelle quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI Approfondire tematiche internazionali di stretta attualità; • Conoscere i meccanismi di funzionamento dell'ONU; • Sviluppare capacità di relazione sociale; • Imparare a parlare in pubblico; • Sviluppare capacità di problem solving • Imparare a tenere un discorso in lingua inglese COMPETENZE competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e con contributo a carico delle famiglie.

Campionati Studenteschi e gruppo sportivo

Allenamenti e partecipazione ai campionati studenteschi di diverse discipline e partecipazione ad incontri di interesse sportivo. Organizzazione delle fasi d'Istituto per le diverse discipline e organizzazione di una giornata dedicata alle premiazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività proposta mira allo sviluppo delle competenze chiavi per l'apprendimento permanente in particolare alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare. Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un elevato sviluppo psico-fisico. Conoscere e apprendere nuove tecniche sportive, avviamento alla pratica sportiva, migliorare la conoscenza del proprio corpo in forma statica e dinamica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Orienteering a scuola

L'Orienteering si configura come proposta didattica che, partendo dall'ambiente, si prefigge lo scopo di promuovere la difesa ecologica dello stesso, di stimolare l'uso ricreativo e sportivo delle "palestre verdi" che ancora la natura ci offre e, non meno importante di sviluppare, la personalità dell'allievo attraverso un'attività che implica lo spirito indipendente ed intraprendente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi orientare nell'ambiente naturale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	interne ed esterne

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado, quarte e quinte Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e contributo a carico delle famiglie.

I bambini cittadini del domani

Il progetto si propone di rappresentare la possibilità di creare una trama molto fitta come tanti fili di un tessuto tra le competenze trasversali e quelle disciplinari volte alla formazione di "cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla collettività scolastica". Con la Legge 92 del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica Art 1 Principi:"L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità...". Utilizzerà la conoscenza della lingua italiana come veicolo irrinunciabile nella costruzione del sapere, ma si servirà dei linguaggi coreutici, musicali, artistici e scientifici e delle specifiche discipline. Il progetto prevederà incontri tra classi di diverso ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI - Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola; - valorizzare le potenzialità del bambino nel rispetto delle diversità; COMPETENZE - Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Laboratorio Artistico

Il progetto in continuità con gli anni precedenti vuole promuovere la produzione artistica come espressione personale che manifesti e sviluppi la creatività e la fantasia, che metta in relazione se stessi e gli altri. Si propone di incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione e la produzione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte. Il laboratorio ha come obiettivo fondamentale il partire dai grandi pittori e scultori e dal loro modo di fare arte per far realizzare ai bambini le loro creazioni, grazie alle conoscenze e agli elementi artistici presentati, attraverso modi semplici e divertenti. Il

progetto è altresì legato ad eventuali attività in itinere, che si presenteranno durante l'anno scolastico. Parteciperà all'Open Day. Le classi si avvarranno dell'utilizzo del Laboratorio Artistico e del supporto digitale. In occasione del 90° anniversario (1933-2023) della nascita della scuola Manzoni, il laboratorio propone di reperire materiale fotografico e reperti per una mostra che attesti l'importanza storica e sociale della nostra scuola sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere una prima esperienza di educazione estetica; - Conoscere e “lavorare” i segni e i colori in maniera creativa; - Conoscere e manipolare materiali diversi in maniera creativa; - Acquisire nuove conoscenze nel disegno. - Favorire l’espressione del proprio essere, delle proprie emozioni e del proprio vissuto. - Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. - Sviluppare comportamenti corretti e rispettosi nell'utilizzo dei materiali comuni, non sprecandoli e rimettendoli in ordine dopo l’uso. - Far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi e le proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Progetto cinema

Scopo principale del progetto è quello di diffondere e promuovere l'amore verso il cinema di qualità tra i bambini, spettatori di domani, fin dalla più tenera età. L'intento è quindi quello di usufruire della duplice valenza del cinema: quella relativa alla sua modalità di fruizione di tipo collettivo, che aiuta la socializzazione, e quella relativa ad una prerogativa del mezzo cinematografico di trasmettere messaggi "positivi" attraverso film di qualità. Il progetto mira inoltre a formare ed educare l'alunno/spettatore ad un'ottica interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire fin dalla scuola dell'infanzia le capacità immaginative, espressive e creative. Favorire lo sviluppo evolutivo consentendo l'acquisizione di conoscenze, il potenziamento della sensibilità estetica, l'incremento delle capacità analitiche, riflessive, critiche. Promuovere atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti di altre realtà decostruendo stereotipi e pregiudizi in un'ottica interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Potenziamento della lingua francese con diploma DELF scolaire

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Il D.E.L.F. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (per il Lazio: Roma c/o il Centre Culturel Saint Louis de France. Largo Toniolo, 20) e sono rilasciate direttamente dal Ministère de l'Education Nationale francese (corrispondente al nostro MIUR). Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di interazione verbale e l'uso naturale in contesto della lingua francese; ottenere un riconoscimento della conoscenza della lingua attraverso il conseguimento di un diploma rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese. Potenziamento delle abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella

lingua francese (livello A2 descritto dal QCER).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e contributo a carico delle famiglie.

Vers le delf primaire

Un docente, madrelingua francese, accompagnerà gli studenti in un percorso che durerà tutto il ciclo scolastico della scuola primaria. L'obiettivo primario è quello di curare, fin dall'inizio, la comunicazione in lingua dando la priorità alla comunicazione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere l'alunno capace di esprimersi in francese in semplici situazioni reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Classi 4C, 4E, 5E della Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Sportello d'ascolto psicologico

Incontri rivolti a genitori, docenti e personale ATA nell'ottica di promuovere una cultura dell'ascolto e la sinergia educativa scuola-famiglia. Per gli studenti della Scuola Secondaria lo sportello è uno spazio di ascolto e confronto su dinamiche conflittuali all'intero della classe e nella relazione con gli adulti. Una particolare attenzione sarà rivolta alle esigenze dei bambini in difficoltà, prevenendo o rispondendo a situazioni di disadattamento che possono ripercuotersi nella loro vita scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo. Sviluppo di una promozione del benessere. Migliore gestione dell'emotività. Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia. Partecipazione allo sportello e soddisfazione delle aspettative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Genitori, studenti (SSI), docenti e personale ATA dell'Istituto

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Un ponte verso la Secondaria

Il Progetto consiste in lezioni laboratoriali tenute dai docenti della Secondaria presso le classi quinte della Primaria, nell'ambito delle attività per lo sviluppo del Curricolo verticale e della Continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza della progettazione educativa che unisce i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Classi quinte Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Laboratori creativi in biblioteca: fumetto, fotografia e teatro.

Il laboratorio di fumetto guida i ragazzi in una nuova avventura in cui vivere il fumetto da fumettisti e non da semplici fruitori. Il laboratorio di fotografia educa i ragazzi ad uno sguardo attivo e consapevole nel campo dell'immagine, inteso come elemento chiave nella società . Laboratorio di teatro "Impegnativamente" patrocinato dal VII Municipio, in collaborazione con ASSEMBLABILI GLOBALI e I Lazzaroni. Gratuito per le scuole (10 ore per 10 settimane su 1 sola classe) oppure a pagamento su richiesta di più classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1)LABORATORIO DI FUMETTO: - favorire l'acquisizione della tecnica per realizzare il fumetto, - stimolare la capacità di progettazione; - accrescere le abilità narrative, creative e linguistiche attraverso la "traduzione" di un racconto inventato in immagini; - migliorare l'autostima personale; - aumentare la motivazione allo studio; - favorire le esperienze di studio in gruppo. 2)LABORATORIO DI FOTOGRAFIA: La fotografia aiuta a sviluppare l'empatia. Crea relazioni e rinforza lo spirito di gruppo. Attraverso la fotografia possiamo creare relazioni con gli altri, incrementare la collaborazione tra gli elementi di un gruppo, aumentare il livello di fiducia nei compagni, motivare un team e rinforzare la coesione e l'integrazione tra i vari membri. Attraverso una serie di esercizi mirati si può facilitare la comunicazione, far emergere la leadership, stimolare il gioco di quadra, educare al raggiungimento di obiettivi, stimolare la

creatività, sviluppare l'empatia e l'ascolto, valutare il potenziale e le attitudini degli elementi di un team.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado.

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e eventuale contributo a carico delle famiglie.

Laboratori creativi: ruoli per tutti

Le classi creano un mondo di gioco in cui possono interagire tramite un regolamento scritto, potranno poi interagire e giocare tra loro tramite un sistema di gioco studiato per questo progetto che permette l'intercondivisione di mondi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

IL GIOCO DI RUOLO Sollecitare e far crescere la fantasia (non c'è un limite all'immaginazione) Far

capire perché le regole sono importanti e perché andrebbero rispettate (se le regole si rispettano ci si diverte anche di più) Consapevolezza delle necessità degli altri (siamo una comunità) Lavorare sulla timidezza (ognuno ha i suoi tempi e non si deve mettere fretta a nessuno) Sviluppo della abilità di dialogo e comunicazione (il gioco di ruolo è fatto di confronto e dialogo, senza questo non esisterebbe) Imparare a cooperare e fare lavoro di squadra (insieme siamo più forti) Imparare a prendere l'iniziativa (se hai un'idea voglio ascoltarla) Diventare empatici (vedere le cose da più punti di vista) Imparare a scrivere avventure, personaggi, città Gestione risorse (le risorse non sono illimitate, neanche quando si gioca) Disegno ed illustrazione (vediamo come sono fatte le creature) Imparare a scrivere (per scrivere una storia, bisogna prima di tutto iniziare a scriverla)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e contributo a carico delle famiglie.

CLIL Project: The mesozoic era-The age of dinosaurs

Con l'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning- Marsch1994) si intende un apprendimento integrato di Lingua e contenuti disciplinari attraverso l'insegnamento di qualsiasi altra materia, in questo caso la Storia,in una L2, in questo caso l'Inglese:la disciplina si acquisisce attraverso la L2 e la L2 si sviluppa,in modo più naturale,attraverso il contenuto disciplinare(Learning by doing).Il modulo didattico CLIL in questione riguarderà l'era Mesozoica e verrà svolto in orario scolastico, ricorrendo ad una didattica laboratoriale. Di seguito gli obiettivi formativi e le competenze attese. Gli obiettivi didattici verranno indicati sul RE nella programmazione settimanale. Tutte le attività sono pianificate tenendo conto di quelle che Coyle definisce le"4C" (2007): il contenuto (content), la comunicazione (communication), la cognizione (cognition) e la cultura (culture). In questo modo si favorisce l'acquisizione della

lingua e l'uso del lessico specifico, si attivano i processi cognitivi, si facilità l'espressione di sé, la comunicazione, il confronto e l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e dinamico, promuovendo "esperienze sostenibili" che garantiscano a tutti il successo formativo-Sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio e l'apprendimento della lingua inglese e della Storia -Sviluppare curiosità, interesse e rispetto nei confronti di culture "altre" -Promuovere l'apprendimento integrato di L2 e contenuti disciplinari (CLIL) -Facilitare un apprendimento naturale della L2 attraverso una didattica laboratoriale (Task based methodology)-Sollecitare e potenziare Soft skills e Hots (Higher Order Thinking Skills)-Promuovere le 4C di Coyle (Content-Communication-Cognition- Culture/Citizenship)- Favorire l'espressione corporea (TPR)–Promuovere l'uso di strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, pittoriche e/o multimediali -Favorire l'esercizio della capacità di impegno nei confronti di obiettivi comuni -Promuovere sensibilità, rispetto e collaborazione nei confronti di tutti i compagni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Classe 3D della Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

Sportello consulenza pedagogica ANPE

Lo Sportello pedagogico prevede: - Consulenza per genitori - Consulenza per Insegnanti - Sostegno alla genitorialità - Mediazione situazioni problematiche e/o conflittuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi ad affrontare le problematiche legate alla crescita e sostenere gli adulti nel loro ruolo educativo ricevendo indicazioni utili a gestire in modo soddisfacente le relazioni interpersonali e le difficoltà.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Genitori, docenti e personale ATA dell'Istituto.

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

Piano delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate

In coerenza con la Circolare ministeriale n.623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di: lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico; partecipazioni ad attività teatrali, musicali, cinematografiche e a concerti; partecipazione ad attività o gare sportive; partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute e alla convivenza civile; partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali; gemellaggi con scuole italiane ed estere. Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; pertanto sono nate dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti; la loro elaborazione è stata realizzata attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Il team docente e il consiglio di classe di ciascuna classe si riservano di valutare la possibilità di altre uscite didattiche in un secondo momento in base alle proposte che si renderanno disponibili nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tutte le uscite didattiche sono coerenti con gli obiettivi previsti nel PDM e funzionali al raggiungimento dei traguardi desunti dal RAV.

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: alunni dei tre ordini di scuola

RISORSE IMPIEGATE: contributo a carico delle famiglie.

Il bambino con la macchina da presa

Il progetto si propone di promuovere atteggiamenti di apertura e curiosità verso la propria città, il quartiere e le diverse realtà di una zona ricca di storie e di vicende umane legate anche alla storia del cinema. Ricercare la connessione tra il proprio quartiere con il cinema, l'arte e gli attori vissuti in questa zona, ritrovare in spezzoni di film famosi angoli del quartiere, intervistare negozianti e abitanti per raccogliere testimonianze stabilendo così un senso di continuità e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliuoramento delle capacità immaginative, espressive e creative. Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche nel campo dell'arte, delle tecniche e della produzione e diffusione di immagini e suoni, mirando al potenziamento della sensibilità estetica, all'incremento delle capacità analitiche, riflessive e critiche.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con finanziamenti nell'ambito del Piano nazionale CIPS.

Prevenzione e contrasto del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo

Organizzazione di incontri di formazione per il personale scolastico. Promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet. Organizzazione di incontri volti a far acquisire ai genitori la consapevolezza del fenomeno e delle sue manifestazioni, la capacità di

decodificarne i segnali, nonché l'importanza del dialogo con i figli. Incontri con la Polizia, Forze dell'Ordine e altre figure istituzionali, partecipazione al progetto "Scuole Sicure" organizzato dalla Questura di Roma. Somministrazione di questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno e individuare i possibili interventi. Proiezione di film specifici sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Attivazione di percorsi di sostegno in favore delle vittime, degli autori e degli spettatori di atti di bullismo, dei gruppi classe in cui si è verificato l'evento, nonché l'utilizzo dello sportello di ascolto con il supporto della psicologa dell'Istituto. Organizzare un sistema sicuro di segnalazione di eventuali episodi di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiori conoscenze e competenze sul fenomeno da parte di tutte le componenti scolastiche, migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni. Affinare le procedure di denuncia e d'intervento.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	interne ed esterne

Approfondimento

DESTINATARI: Tutto l'Istituto

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”

Il presente progetto intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, la socialità, l’accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e riduzione del divario digitale, nonché promozione di iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Approfondimento

DESTINATARI: Tutto l'Istituto

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con i finanziamenti comunitari

“Photo-Poetry-School-Lab”: laboratorio di lettura e fotografia a scuola.

Il progetto “Photo-Poetry-School-Lab” è incentrato sulla realizzazione di un laboratorio di lettura e fotografia rivolto agli studenti delle scuole secondaria di primo con l’intento di promuovere il piacere della lettura tramite il linguaggio fotografico e il suo potere interpretativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto mira sia a promuovere il piacere della lettura sia a far scoprire ai partecipanti la fotografia come linguaggio espressivo e artistico. Si propone la realizzazione di fotografie che esprimano o interpretino le sensazioni suscitate dal testo e quelle legate ai propri sogni e desideri per un mondo possibile nel futuro che li aspetta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

Gioco-Yoga

Il progetto nasce come percorso di educazione motoria finalizzato alla percezione del proprio corpo, della propria respirazione e della relazione con il mondo esterno (rispetto dell'altro, dell'ambiente) attraverso varie attività ludico-motorie. Gli incontri sono articolati secondo il seguente schema: - Rituale saluto (canzone) - Giochi dinamici per riscaldare il corpo - Lettura di storie dalle quali verranno estrapolate piccole sequenze (asana) da eseguire - Gioco di rilassamento/respirazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità espressive e creative; - Prendere consapevolezza del proprio corpo e del proprio respiro; - Stimolare il benessere psicofisico; - Favorire i processi di socializzazione; - Sviluppare la propria forza di volontà e la concentrazione; - Migliorare equilibrio, elasticità e coordinazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: classe IC della scuola primaria

RISORSE IMPIEGATE : Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Siamo Tutti Noi!!! Il gioco di Frankenstein

Il progetto nasce dalla volontà di costruire un laboratorio teatrale inclusivo utilizzando un classico della letteratura. Dopo aver preso in considerazione vari testo, si è arrivati a focalizzare l'attenzione su Frankenstein o il moderno Prometeo che Mary Shally scrisse tra il 1816 e il 1817, all'età di soli 19 anni. La scelta di questo testo è motivata dal fatto che ne esiste una riscrittura, ad opera di Roberto Melchiorre, pensata proprio pe i bambini. Si tratta di un libro, edito da La spiga nel 2018, che capovolge totalmente il punto di vista del testo originale, narrando la storia non dalla parte del dottor Frankenstein bensì da quella del mostro, un essere vittima di un vero body shaming da parte del suo creatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi generali e ruolo delle attività teatrali Si cercherà di far conoscere differenti tipologie di linguaggio: linguaggio verbale, attraverso l'uso della parola orale e scritta; linguaggio mimico-gestuale; linguaggio musicale attraverso l'utilizzo della musica nelle attività proposte. Obiettivi didattici Conoscere Rispetto delle regole, di sé stesso e degli altri; Potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale; Miglioramento nell'uso di linguaggi verbali, non verbali e della comunicazione corporea; Potenziamento della creatività e della capacità di pensiero critico; Sviluppo della conoscenza e consapevolezza di sé, rafforzando l'autocontrollo e l'autostima; Consolidamento della capacità di relazionarsi agli altri,sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca; Agevolazione dell'inclusione sociale, dell'integrazione tra varie culture, della valorizzazione delle differenze, prevenendo e contrastando fenomeni di disagio e di dispersione scolastica; Conoscere diversi linguaggi. Saper fare Utilizzare diversi linguaggi; Orientare il proprio lavoro verso attività produttive; Saper scegliere il materiale in vista del prodotto; Usare consapevolmente tutti i linguaggi per agevolare la comprensione del proprio prodotto; Ascoltare e osservare con attenzione; Saper interagire con gli altri. COMPETENZE SVILUPPATE (con riferimento alle competenze europee massimo 300 caratteri) Obiettivi metacognitivi Essere capaci di controllo sul proprio compito e sulla propria autonomia; Integrare le differenze; Essere capaci di autovalutazione degli apprendimenti; Esprimersi secondo logiche diverse. Metodologia La metodologia sarà di tipo interattivo: l'azione propositiva degli alunni sarà costantemente sviluppata e stimolata attraverso la tecnica del brain storming. Il percorso vedrà inizialmente un impegno individuale e in un secondo momento la suddivisione in gruppi cooperativi, nell'ambito dei quali saranno messe in risalto le condizioni del "lavorare insieme" ovvero: la capacità di gestire autonomamente la propria attività all'intero del gruppo; la capacità di trovare risposte e soluzioni adeguate a problemi specifici (problem solving); la capacità di ascolto; la capacità di interagire e concordare con gli altri le diverse decisioni. Finalità educative Prendere consapevolezza, attraverso la lettura, il pensiero creativo e la consapevolezza delsé, dell'importanza delle diverse abilità; Conoscersi e conoscere meglio

l'altro; Rafforzare la fiducia in sé stessi e l'autostima; Superare la paura del giudizio degli altri o del proprio giudizio e della timidezza; Creare un gruppo, diverso dal gruppo-classe, in grado di cooperare in un percorso comune; Creare inclusione attraverso canali espressivi diversificati. – Realizzazione di un prodotto finale Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro Compito di realtà Il percorso condurrà alla realizzazione di un totem che - al contrario della creatura partorita dal

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

CLIL PROJECT: The four elements of nature: From Myth to Science

Il modulo didattico CLIL in questione riguarderà i quattro elementi della natura, partendo dai miti ad essi collegati per giungere alle conoscenze scientifiche che li riguardano, ricorrendo a osservazioni ed esperimenti nell'ambito di una didattica di tipo laboratoriale. Verrà svolto in orario scolastico. Di seguito gli obiettivi formativi e le competenze attese. Gli obiettivi didattici verranno indicati sul RE nella programmazione settimanale. Tutte leattività sono pianificate tenendo conto di quelle che Coyle definisce le"4C" (2007): il contenuto (content), la comunicazione (communication), la cognizione (cognition) e la cultura (culture). In questo modo si favorisce l'acquisizione della lingua e l'uso del lessico specifico, si attivano i processi cognitivi, si facilità l'espressione di sé, la comunicazione, il confronto e l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e dinamico, promuovendo “esperienze sostenibili” che garantiscano a tutti il successo formativo-Sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio e l’apprendimento della lingua inglese, della Storia e delle Scienze -Sviluppare curiosità, interesse e rispetto nei confronti di culture “altre” -Promuovere l’apprendimento integrato di L2 e contenuti disciplinari (CLIL) -Facilitare un apprendimento naturale della L2 attraverso una didattica laboratoriale (Task based methodology)-Sollecitare e potenziare Soft skills e Hots (Higher Order Thinking Skills)-Promuovere le 4C di Coyle (ContentCommunication-Cognition- Culture/Citizenship)- Favorire l’espressione corporea (TPR)– Promuovere l’uso di strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafici, pittorici e/o multimediali – Promuovere il ricorso al metodo scientifico. Favorire l’esercizio della capacità di impegno nei confronti di obiettivi comuni -Promuovere sensibilità, rispetto e collaborazione nei confronti di tutti i compagni.Realizzazione di LAP-BOOKS/PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI Breve saggio finale con esperimenti scientifici condotti in lingua ed eventuale ricorso a canti e coreografie a tema

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Teatro

Approfondimento

Destinatari: Scuola primaria, classe IVD

Risorse impiegate: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Giochi matematici

I “Giochi Matematici” consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo fissato. La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: Categoria studenti di quarta elementare Categoria studenti di quinta elementare; Categoria studenti di prima media Categoria studenti di seconda media; Categoria studenti di terza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

 Sviluppare capacita’ logico-matematiche, anche in relazione allo svolgimento delle diverse prove INVALSI avvicinare attraverso il gioco i giovani alla matematica, spesso concepita come difficile e inavvicinabile per molti risolvere situazioni problematiche insolite, divertenti, legate alla realtà, riconoscendo la valenza strategica delle regole matematiche, sviluppando la capacità di prendere decisioni in modo autonomo e potenziando l’auto-stima, la creatività e lo spirito critico, talvolta non emergenti in applicazioni più strutturate e/o teoriche del sapere. dare risposta positiva all’invito che l’UMI fa ogni anno alla massima adesione, proprio per permettere

al maggior numero di studenti di confrontarsi con problematiche matematiche che non sempre si affrontano durante le lezioni curriculari; stimolare la mente alla risoluzione di problematiche poi spesso proposte similmente anche nella prova invalsi dell'esame di stato misurarsi in una prova a tempo di natura competitiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classi IV e V scola primaria; I e II scuola secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE : Progetto realizzato con le risorse della Scuola e con il contributo delle famiglie

Conosciamo il latino

didattica laboratoriale e nuove tecnologie, attività specifiche per BES). Al fine di ampliare l'Offerta Formativa del nostro Istituto, coerentemente con quanto previsto riguardo specificatamente il potenziamento delle competenze degli alunni , si propone la realizzazione di un progetto di avvio allo studio della lingua latina come opportunità didattica per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell' Italiano e delle sue strutture morfosintattiche e buone competenze nella lingua madre, soprattutto per quelli che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali. Lo studio delle lingue classiche e della lingua latina in particolare, ğ alla base di una formazione culturale completa che richiede una conoscenza della lingua italiana adeguata, al fine di realizzare comunicazioni orali e scritte chiare e formalmente corrette, ampiamente

spendibili; mette in relazione con il passato e introduce alla comprensione del cambiamento avvenuto nei secoli; sviluppa la logica e dunque insegna a ragionare. Riteniamo pertanto utile e produttivo proporre un corso di avviamento allo studio della lingua latina con una didattica di tipo laboratoriale che utilizzi anche le nuove tecnologie, in grado di offrire la conoscenza delle dinamiche essenziali del latino attraverso un panorama semplificato delle sue strutture grammaticali e , nel contempo, possa permettere a ciascuno studente di valutare anche le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina. Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre brevi frasi in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne pervenendo alla formazione di una padronanza dell'italiano più matura e consapevole Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi e la loro consapevolezza metalinguistica. Al termine del corso gli alunni produrranno un prodotto multimediale, video o powerpoint Latino in pillole di sintesi delle regole e degli elementi della cultura latina appresi nel laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere il rapporto di derivazione dell' Italiano dal latino Acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano sviluppando le capacità di ricerca etimologica dei vocaboli Consolidare le conoscenze morfosintattiche dell'italiano Tradurre dal latino frasi e

semplici brani . Sviluppare la capacità di riflessione logico-linguistica e la competenza multilinguistica , cioè la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità, anche in relazione allo studio di una disciplina nuova. Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina Rafforzare la consapevolezza della propria identità storico-culturale Sviluppare la competenza digitale Affrontare la scelta e l'esperienza della Scuola Superiore con maggiore serenità e sicurezza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni particolarmente performanti delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE IMPIEGATE : Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

La valigia dei sogni- Progetto di lettura

E' un progetto interdisciplinare che coinvolgerà in maniera trasversale i diversi ambiti . Alla lettura faranno da corollario attività artistico espressive di rielaborazione che diverranno il "filo rosso", il contenitore che anima le attività disciplinari nei diversi ambiti, arricchendo ed integrando la programmazione di classe e migliorando le relazioni nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare una maggiore capacità di ascolto e concentrazione; migliorare la competenza lessicale; sviluppare la capacità di problem-solving; affrontare compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classe ID Scuola Primaria

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola.

Accoglienza scuola dell'infanzia

Accogliere un bambino o una bambina significa non soltanto interessarsi alla sua storia, creando connessioni tra il suo vissuto scolastico e le sue esperienze extrascolastiche (continuità orizzontale), ma anche sottolineare i traguardi raggiunti durante tutto il suo processo formativo in seno alla comunità educante. A tal proposito sono previsti degli incontri con le famiglie degli iscritti, che precedono l'inizio dell'anno scolastico, al fine di instaurare relazioni proattive con il contesto di provenienza dei bambini e delle bambine. Sono altresì previsti, durante l'anno scolastico, open day per consentire alle famiglie di conoscere gli spazi e le attività che coinvolgono i piccoli alunni e le piccole alunne. E' necessario, inoltre, individuare e porre l'attenzione sugli snodi - focus fra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) per rendere significativo ed armonico il percorso formativo di ogni bambino e di ogni bambina(continuità verticale). Particolare attenzione viene posta nella flessibilità oraria (inserimento graduale) e programmatica , centrando gli interventi educativi e didattici soprattutto sulla cura del benessere di ogni bambino e di ciascuna bambina durante la frequenza scolastica. Nell'ottica di una accoglienza efficace si orientano le strategie, gli spazi e tempi al fine di consolidare e di implementare i traguardi già raggiunti dagli alunni frequentanti. Per i neoiscritti ci si focalizza sull'acquisizione dei prerequisiti di base, per il raggiungimento dei quali risulta irrinunciabile la collaborazione con le famiglie. Nell'ambito della cura del benessere che sperimentano i bambini e le bambine durante la frequenza scolastica, specifici interventi didattico-metodologici sono rivolti agli alunni portatori di disabilità, di particolari fragilità, ed ai bambini provenienti da esperienze migratorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire, implementare e riconfigurare il proprio vissuto in seno alla comunità scolastica per sviluppare un senso personale e significativo di appartenenza ad essa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia

RISORSE IMPIEGATE : Progetto realizzato con le risorse della .Scuola

Educambiente

Il progetto vuole elaborare strategie di partecipazione attiva che colleghino la costruzione dei saperi alla costruzione dei comportamenti responsabili. Le classi coinvolte attiveranno percorsi educativo-didattici su temi specifici e laboratori per la sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far sì che gli alunni sviluppino il rispetto per l'ambiente e siano pronti a partecipare attivamente alla sua tutela, adottando comportamenti adeguati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola e contributo a carico delle famiglie.

Potenziamento di Matematica

Il progetto intende avviare un lavoro verticale sui curricoli, approfondendo alcuni nuclei concettuali che verranno ripresi nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di rendere meno impattante l'incontro con la matematica nel grado d'istruzione successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze, incrementandone le competenze per favorire la scelta di scuole secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni particolarmente performanti delle classi III della Scuola Secondaria di primo grado

RISORSE IMPIEGATE: Progetto realizzato con le risorse della Scuola

Recupero lingua italiana

Il progetto persegue l'obiettivo di recuperare le abilità di lettura, scrittura e comprensione del testo, integrate alle abilità di analisi grammaticale, logica e del periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchimento del patrimonio lessicale, potenziamento della capacità di lettura, di elaborazione e scrittura di testi semplici, superamento degli errori ortografici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni che mostreranno lacune delle classi I,II e III della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: Progetto realizzato con le risorse della scuola.

Erasmus-Accoglienza alunni francesi

Il progetto promuove lo scambio culturale tra gli alunni del nostro istituto e ragazzi francesi, attraverso l'uso della lingua inglese e di quella francese. I nostri alunni faranno da guida turistica ai ragazzi francesi, accompagnadoli in un tour attraverso la città e realizzeranno una presentazione di se stessi in L2, su un Padlet condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare l'uso della lingua inglese e di quella francese; socializzare e dialogare con persone di identità e culture differenti; potenziare le competenze digitali; imparare da imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DESTINATARI: classe IIID della scuola secondaria di secondo grado.

RISORSE:

Recupero matematica

Il progetto si propone di intervenire sulle difficoltà di apprendimento che spesso si traducono in demotivazione e frustrazione negli studenti più fragili e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Il progetto si propone di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate, in aritmetica e geometria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuzione della varianza tra le classi e nelle classi; esposizione e applicazione di conoscenze e procedimenti con utilizzo di linguaggio specifico; miglioramento della produzione di argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: classi II e III della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: progetto realizzato con le risorse della scuola.

Attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa - associazioni esterne in convenzione con la scuola.

Le attività, da svolgersi in orario extrascolastico, mirano ad ampliare il bagaglio umano e culturale degli alunni del nostro Istituto. Nello specifico, l'offerta riguarda: 1- servizio di pre-scuola e post-scuola, per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria; 2-attività di avviamento alla pratica sportiva, per gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado; 3-attività musicali, espressive e ricreative, per tutti gli ordini di scuola; 4-corsi di lingua straniera, per gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: gli alunni dei tre ordini di scuola, con modalità proprie per ciascuna attività.

RISORSE: progetti realizzati con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurriculare di propedeutica musicale e coro scolastico.

Il progetto è un'offerta formativa che tende all'acquisizione di abilità e competenze in ambito musicale. Per la scuola dell'infanzia è previsto un corso di propedeutica musicale. Per gli alunni

della scuola primaria e della secondaria di primo grado si propone la formazione di un coro per ciascun ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica ed al linguaggio musicale per esprimere se stessi e le proprie emozioni anche attraverso il canto e semplici strumenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola.

RISORSE: progetto realizzato con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurriculare: laboratorio di giochi teatrali.

Il progetto propone l'attività teatrale come spazio alternativo al classico insegnamento e come momento di crescita individuale. Attraverso giochi e improvvisazioni, gli alunni possono sperimentare ruoli diversi e un processo di socializzazione sicuro, che accresca la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione da parte dei partecipanti di competenze socio-emozionali che favoriscano una crescita relazionale sicura e in sintonia con i processi di sviluppo. La realizzazione di uno spettacolo teatrale, sarà occasione per dare risalto alle competenze relazionali acquisite.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

DESTINATARI: scuola primaria.

RISORSE: Progetto realizzato con il contributo delle famiglie.

Attività extracurriculare di basket.

Il progetto prevede l'introduzione del basket come attività ludico-motorio-sportiva. La pratica del basket racchiude tutti gli aspetti che è importante offrire nella formazione di bambine e bambini all'inizio e durante l'età scolare: l'aspetto ludico, quello motorio e, non ultimo, quello sportivo. Le attività sono basate sul concetto di "squadra", naturale ambiente nel quale uno sport come il basket si muove, con ovvie ricadute positive sulla promozione dell'inclusione, ed il contrasto al bullismo e alle situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La promozione della cultura del benessere fisico e psicologico e il potenziamento delle discipline motorie per sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: Progetto realizzato con il contributo delle famiglie.

Attività extracurricolare di lingua inglese.

Progetto extracurricolare con impiego di docenti madrelingua. Il progetto si basa sul principio che una lingua veicolare è indispensabile come strumento comunicativo finalizzato alla comprensione tra popoli e alla costruzione della propria identità come cittadini nei confini nazionali e nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di interazione verbale e l'uso naturale in contesto della lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di secondo grado.

RISORSE: progetto realizzato con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurricolare di pre-scuola e post-scuola.

I bambini vengono accolti prima dell' inizio e dopo la fine delle attività didattiche e impegnati in attività ludiche e artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere le capacità sociali e relazionali degli alunni, consentendo alle famiglie la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

RISORSE: attività svolta con contributo a carico delle famiglie.

Attività extracurricolare di pallavolo.

Attività che mira all'avviamento alla pratica sportiva improntata al rispetto della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare, attraverso la pratica sportiva, comportamenti corretti dal punto di vista della salute psico-fisica.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE: progetto finanziato con il contributo delle famiglie.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PON"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Realizzazione o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili per favorire l'esplorazione e l'apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità.

Promuovere nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: 1 - Registro elettronico e trasparenza AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***1 - Registro elettronico e trasparenza*** In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e, con funzioni limitate, alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.
Titolo attività: 2. Dematerializzazione e Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***2. Dematerializzazione e Amministrazione digitale*** La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna

Ambito 1. Strumenti	Attività
	ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti. **Amministrazione digitale** Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari: DS - DSGA - assistenti amministrativi Risultati attesi: 1. miglioramento delle competenze informatiche 2. dematerializzazione dei documenti su Piattaforma CLOUD - Nuvola segreteria digitale 3. scrutini elettronici 4. sito web dell'Istituzione scolastica e pubblicazione atti e documenti on line 5. diffusione delle buone pratiche scolastiche
Titolo attività: 3 - Ambienti digitali e innovazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***3 - Ambienti digitali e innovazione*** L'azione si muove principalmente su due fronti: - il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- la specifica formazione del personale L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "netscuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di: - spazi alternativi per l'apprendimento - aule "aumentate" dalla tecnologia - laboratori mobili - postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola. Le dotazioni tecnologiche, per ora limitate, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative. In relazione al punto 1, si prevede la realizzazione di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo per la Scuola Secondaria di I grado. L'Istituto infatti è beneficiario di fondi del Miur per il PNSD (Azione #7) e la proposta progettuale si inserisce nell'ambito del progetto IMUN (Italian Model United Nations),

Ambito 1. Strumenti	Attività

dove l'utilizzo di un ambiente didattico innovativo, flessibile e modulabile, contribuirà alla diffusione di opportunità creative, a forme di partecipazione sociale e inclusiva, affermando il ruolo della scuola come Civic Center che contribuisce all'educazione di una cittadinanza attiva.

Obiettivi:

• Promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative;

• Utilizzare piattaforme CLOUD free come GSuite di Google con le relative APP per una classe virtuale 3.0;

• Costruire condizioni di apprendimento contestuale e problematico;

• Stimolare la curiosità e il desiderio di indagare a fondo nei fenomeni reali;

• Apprendere le potenzialità dell'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici e digitali;

• Organizzare percorsi pluridisciplinari coerenti e significativi.

Risultati attesi:

• Miglioramento dei processi formativi e degli esiti degli studenti;

• Innalzamento dei livelli relativi delle competenze di cittadinanza e digitali;

• Diffusione dell'uso di tecnologie innovative nella didattica;

• Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

• Valorizzazione della scuola all'interno del territorio.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• Collaborazione della scuola con enti formativi accreditati.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: 4 – Tecnologia e informatica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***4 - Tecnologia e informatica*** Il curricolo verticale dell'Istituto contiene una specifica sezione relativa alle competenze digitali. La scuola incrementa l'utilizzo dei pacchetti di Office automation, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare". Si prevede inoltre, la stesura di un curriculum verticale su attività digitali per lo sviluppo di competenze applicabili in compiti di realtà, risoluzione di problemi e pensiero computazionale.
Titolo attività: 5 - Una nuova didattica digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***5 - Una nuova didattica digitale***

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola". La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. E' una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

- il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (DM 254/12);

-oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;

- si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;

- si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze. Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ultimi anni di scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: 6 - Formazione specifica dei docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***6 - Formazione specifica dei docenti*** Il personale della scuola ha svolto svolgerà una formazione specifica sul registro elettronico e sulle competenze di base. Verranno inoltre attivati corsi specifici presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio per il potenziamento delle competenze di base anche in relazione all'Office-automation. In particolare si prevede: • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti • Somministrazioni di questionari on-line per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze digitali di base e potenziare quelle già esistenti. • Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi in servizi cloud di Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. • Formazione per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione all'uso del coding nella didattica. • Formazione per lo sviluppo e la diffusione della robotica educativa. • Formazione per la creazione e l'utilizzo di classi digitali. • Formazione all'utilizzo di piattaforme e-learning. • Percorsi di formazione e/o autoformazione rivolti a docenti per l'acquisizione di specifiche competenze informatico-digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione su tematiche di Cittadinanza digitale.
Titolo attività: 7 – Condivisione delle buone pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***7 - Condivisione delle buone pratiche*** Nel sito della scuola verranno implementate le aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica che sono state avviate nelle classi dell'istituto. Tutti gli allievi della primaria e secondaria sono destinatari di appositi interventi, raccolti nelle suddette aree web.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.
Titolo attività: 8 – Animatore digitale e team per l'innovazione ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***8 -Animatore digitale e team per l'innovazione*** La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da docenti e personale ATA che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con: • Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni • Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education, cooperavive learning, debate ... • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio di comunicazione per informare sullo stato di attuazione del PNSD

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	e sulle iniziative della scuola • Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito • Formazione specifica per l'Animatore Digitale e per i componenti del Team per l'Innovazione: corsi on-line e in presenza • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Eventuale partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Titolo attività: 9 - Monitoraggio e rendicontazione sociale ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ***9 - Monitoraggio e rendicontazione sociale*** Grazie al lavoro di tutte le figure di sistema, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD in un istituto complesso come il nostro, per riorientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALESSANDRO MANZONI - RMIC8GD00D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono condivisi per la primaria e la secondaria di I grado.

Allegato:

valutazione_comportamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA SIBARI, 5 - RMMM8GD01E

Criteri di valutazione comuni

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono i criteri di valutazione in allegato.

Allegato:

criteri di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, con attribuzione del giudizio sul comportamento e la deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Non verrà ammesso alle operazioni di scrutinio l'allievo:
• cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
• che non ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato e non rientra nella casistica delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
• che non ha sostenuto le prove Invalsi (per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione).
DEROGHE (alunni che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato). Le deroghe vengono applicate in casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi di giudizio per procedere alla valutazione degli apprendimenti.

• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili;
• condizioni di deprivazione socio-familiare;
• provenienza da altri paesi in corso d'anno;
• rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D.Lgs. 62/2017, art. 6, c. 2) è deliberata, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di:
• situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà
• acquisizione di conoscenze e abilità;
• andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di:
-costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
-risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
-assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al fine di garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico e al perseguimento del successo formativo dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base dei seguenti criteri di non ammissione:
• presenza di gravi insufficienze (voto 4) in più discipline o insufficienze diffuse (voto 5) tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
• diffuse carenze nelle conoscenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti fondamentali;
• esito negativo degli interventi documentati di recupero messi in atto;
• mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli personalizzati;
• gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli personalizzati, relativi al comportamento, alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, con attribuzione del giudizio sul comportamento e la deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico.

Non verrà ammesso alle operazioni di scrutinio l'allievo:
• cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
• che non ha frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato e non rientra nella casistica delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
• che non ha sostenuto le prove Invalsi (per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione).
DEROGHE (alunni che non hanno frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale del curricolo personalizzato). Le deroghe vengono applicate in casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi di giudizio per procedere alla valutazione degli apprendimenti.
• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili;
• condizioni di deprivazione socio-familiare;
• provenienza da altri paesi in corso d'anno;
• rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D.Lgs. 62/2017, art. 6, c. 2) è deliberata, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare di:
• situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà
• acquisizione di conoscenze e abilità;
• andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di:

-costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
-risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
-assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, al fine di garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico e al perseguimento del successo formativo dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base dei seguenti criteri di non ammissione:
• presenza di gravi insufficienze (voto 4) in più discipline o insufficienze diffuse (voto 5) tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
• diffuse carenze nelle conoscenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti fondamentali;
• esito negativo degli interventi documentati di recupero messi in atto;
• mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli personalizzati;
• gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli personalizzati, relativi al comportamento, alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso in decimi e sintetizza il percorso di crescita culturale, personale e sociale compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di I grado nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito al termine del ciclo di istruzione.
Come tale esso terrà conto di:
• percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza;
• valutazioni conseguite nel corso di studi,
• osservazioni sistematiche in ordine agli indicatori di competenza quali autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, consapevolezza.
La media ponderata delle valutazioni dei tre anni sarà per il Consiglio di Classe il punto di partenza per attribuire il voto di ammissione.
La media ponderata sarà calcolata nel modo seguente:
-15% media del primo anno
-20% media del secondo anno

-65% media terzo anno.
In allegato la Griglia di valutazione dell'esame di Stato.

Allegato:

Griglie e criteri di valutazione delle prove scritte ITA MAT LINGUE E COLLOQUIO (1).pdf

PROVE COMUNI DI ISTITUTO

Per le prove comuni parallele comuni , iniziali e finali, il peso ponderale è stabilito al 50%.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I docenti della scuola secondaria di primo grado condividono il file allegato.

Allegato:

GRIGLIA GIUDIZIO SINTETICO COMPORTAMENTO E DESCRITTORI (SECONDARIA) (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALESSANDRO MANZONI - RMEE8GD01G

Criteri di valutazione comuni

Normativa di riferimento:
- DPR n. 275/1999
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

- decreto legislativo n. 62/2017
- decreto legge n. 22/2020
- o. m. n. 172/2020 e allegate Linee Guida

1) I NUOVI LIVELLI VALUTATIVI
La normativa prevede che le valutazioni di fine primo quadrimestre e di fine anno debbano essere declinate secondo 4 livelli individuati in coerenza con la certificazione delle competenze in uscita dalla quinta classe della scuola primaria.
Contempla inoltre che, per ogni disciplina, possano essere individuati una o più aggregazioni di contenuti o processi di apprendimento. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare tali eventuali aggregazioni. Per ciascuno di tali nuclei tematici viene valutato il livello raggiunto da ciascun alunno.
Ad esempio per la disciplina di italiano sono stati individuati alcuni nuclei tematici all'interno dei quali sono stati declinati alcuni obiettivi. Per ognuna di tali dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti della disciplina i docenti dovranno valutare il livello raggiunto.
Sul documento di valutazione per ciascuna disciplina gli alunni non avranno dunque una sola valutazione ma raggiungeranno tanti livelli quanti sono i nuclei tematici individuati dalla scuola.

I quattro livelli, presenti anche nelle linee guida del MI, sono i seguenti:
LIVELLO DESCRIZIONE SINTETICA
AVANZATO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La tabella descrittiva dei livelli dovrà essere riportata nel PTOF e allegata al documento di valutazione mentre le voci dei quattro livelli (avanzato, intermedio, di base, in via di prima acquisizione) dovranno essere allegate al quadro valutativo di ciascuna disciplina.

2) LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Le Linee guida indicano che ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabori un proprio Documento di Valutazione. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

Il giudizio descrittivo può essere elaborato anche semplicemente mediante rappresentazione tabellare in cui sono inseriti obiettivi e livello raggiunto e a cui sia allegata la descrizione dei livelli (vedi tabella A/1 delle linee guida)

Nell'allegato le tabelle con i nuclei tematici e gli obiettivi individuati per ciascuna disciplina.

3) I GIUDIZI RELATIVI AL COMPORTAMENTO

Relativamente ai giudizi descrittivi del comportamento essi non subiscono alcuna variazione e verranno compilati in sede di scrutinio come negli scorsi anni.

4) LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il PDP.

Allegato:

Allegato discipline (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE
ECCELLENTE: Comportamento responsabile, collaborativo e pienamente rispettoso delle persone. Cura degli ambienti scolastici, dei materiali della Scuola e della propria postazione.
OTTIMO: Comportamento responsabile e rispettoso delle persone. Ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.
DISTINTO: Comportamento adeguato e rispettoso nei confronti delle persone. Cura degli ambienti e dei materiali della Scuola.
BUONO: Comportamento quasi sempre rispettoso verso le persone. Cura generalmente adeguata degli ambienti e dei materiali della Scuola.
SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto verso le persone. Non sempre attenta la cura degli ambienti e dei materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).
NON SUFFICIENTE: Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.

RISPETTO DELLE REGOLE
ECCELLENTE: Pieno e consapevole delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
OTTIMO: Pieno rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
DISTINTO: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
BUONO: Rispetto della maggior parte delle regole convenute del Regolamento d'Istituto.
SUFFICIENTE: Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di più note / provvedimenti disciplinari.
NON SUFFICIENTE: Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

PARTECIPAZIONE
ECCELLENTE: Partecipazione attiva, costruttiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
OTTIMO: Partecipazione attiva e costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
DISTINTO: Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
BUONO: Partecipazione settoriale e/o abbastanza attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
SUFFICIENTE: Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
NON SUFFICIENTE: Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'
ECCELLENTE: Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento dei compiti.

OTTIMO: Piena assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Puntualità nello svolgimento dei compiti.

DISTINTO: Piena assunzione consapevole dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Generale puntualità nello svolgimento dei compiti.

BUONO: Generale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Svolgimento dei compiti non sempre puntuale e/o settoriale.

SUFFICIENTE: Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento dei compiti.

NON SUFFICIENTE: Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA
Come da normativa (art. 3 D.L. 62/2017 e C.M. 1865/2017) gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche nel caso in cui i livelli di apprendimento siano stati solo

parzialmente raggiunti. Il team di classe può deliberare all'unanimità la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali.
In particolare si ritiene eccezionale:
- L'assenza o la grave carenza di abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- L'evidenza di mancati processi di miglioramento anche in presenza di documentati percorsi individualizzati.
In ogni caso la non ammissione deve avere come scopo la realizzazione di condizioni necessarie ad attivare un processo positivo con tempi più distesi, adeguati alla crescita cognitiva e psicologica dell'alunno.

INDICATORI RELIGIONE CATTOLICA

In allegato gli indicatori

Allegato:

RELIGIONE INDICATORI.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il nostro **Istituto Comprensivo** si caratterizza per azioni volte alla realizzazione *dell'Inclusione Scolastica,* attraverso l'attuazione di percorsi formativi personalizzati in grado di assicurare la valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque siano le caratteristiche e i bisogni educativi individuali.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, attraverso progetti specifici, stimola azioni caratterizzate da flessibilità e promuove buone pratiche.

Per agevolare il percorso sono stati realizzati Protocolli di comportamento.

La didattica inclusiva, si avvale dei seguenti strumenti:

- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disabilità, DSA, altri BES)
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni stranieri
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni adottati
- PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO per la prevenzione di abusi e maltrattamenti sui minori
- PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)
- Progetto per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri
- Progetto di potenziamento
- Progetto continuità e orientamento
- Progetto PREVENZIONE al bullismo e al cyberbullismo

- Sportello d'ascolto psicologico
- Laboratorio integrato

La documentazione sarà visibile sul sito web dell'Istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e interventi efficaci. Gli interventi individualizzati sono diffusi nella scuola. La scuola ha dedicato attenzione ai problemi interculturali, ravvisando la necessità di avere all'interno un docente esperto competente nel campo dell'intercultura. L'accoglienza degli alunni stranieri è affidata ad una commissione che ha elaborato un Protocollo d'accoglienza. La scuola ha elaborato un modello unico per la formulazione del PEI e del PDP che viene aggiornato e monitorato in itinere. La scuola elabora inoltre un Piano Annuale per l'Inclusività, ha un gruppo di lavoro per l'inclusione. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento, che interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare, vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Si caratterizza per: lavoro in gruppi di livello; apertura classi parallele (dove è possibile);rotazione dei gruppi sulle attività; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà; consolidamento e potenziamento per gli altri.
Punti di debolezza:
Stante le necessità dell'Istituto, ci sono pochi insegnanti di sostegno specializzati e assunti a tempo indeterminato; le risorse professionali non sono a volte adeguate a coprire le reali necessità degli alunni con BES per attivare percorsi personalizzati; è necessario avere più docenti specializzati nell'insegnamento della lingua italiana come L2. Scarsi sono i fondi da destinare all'acquisto di beni ed arredi per creare e migliorare appositi spazi per l'apprendimento (aule aumentate, laboratori mobili, laboratori di lingua e di arte). Negli ultimi due anni, a causa della pandemia, non sono stati possibili attività di recupero e potenziamento di gruppo e per classi parallele.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Ogni PEI tiene presente i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI, inteso come" progetto di vita" viene considerato sia il presente dell'alunno: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari, sia il suo futuro: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo docente della classe dell'alunno, l'insegnante specializzato, gli operatori sociosanitari (Enti locali che hanno in carico l'alunno), gli educatori scolastici e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto intende dare alla famiglia un ruolo centrale nel percorso di insegnamento-apprendimento di ogni alunno. In particolare, si vuole coinvolgere le famiglie: - negli incontri annuali del GLI, - nella progettazione del percorso educativo- didattico degli alunni con disabilità e degli altri alunni con BES(progetti di classe, di Istituto, uscite sul territorio, iniziative...) -nella predisposizione di incontri di formazione aperti alle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
operatori ASl	screening per individuare difficoltà legate ai DSA o BES

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte nei PEI. I docenti della classe concordano le modalità di valutazione e le esplicitano nel PEI. Ulteriori strumenti di valutazione saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formati e di ogni anno scolastico. La valutazione terrà conto dei progressi e non solo della performance. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. La scuola proseguirà nella certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola Secondaria di primo grado, sempre nel rispetto degli obiettivi di PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Molta cura e attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'allievo. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità con progetti dedicati alla continuità verticale (progetto accoglienza, ecc.,). Le FF.SS. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, in collaborazione con i docenti interessati, curano la continuità interna tra ordini di scuola e l'orientamento alla scuola Secondaria di II grado per tutti gli studenti, soprattutto per alunni con disabilità avvalendosi anche dei GLO di continuità. Continuita': Scuola Dell'infanzia-Primaria Scuola Primaria-Scuola Secondaria Di Primo Grado Orientamento: Scuola Secondaria di Primo Grado-Scuola Secondaria di Secondo Grado. Per gli alunni in ingresso dallo stesso Istituto o da altre Scuole, in collaborazione con la famiglia, si attivano incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P., già con i Consigli di Classe ZERO, prima dell'inizio delle lezioni. Nell'ambito della continuità si organizzano incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni relative agli alunni, soprattutto per quelli in situazioni di svantaggio (BES). A tal proposito si compilano delle griglie specifiche e si organizzano attività laboratoriali, programmando giornate di condivisione e accoglienza nei mesi di ottobre/novembre e aprile/maggio. Nell'orientamento, che interessa le classi terze della scuola Secondaria di primo grado, particolare cura viene dedicata agli alunni BES. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale che li conduca ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. L'obiettivo principale è quello di orientare, aiutando gli alunni e i genitori a scegliere in modo consapevole il proseguimento agli studi per evitare gli insuccessi. Per lo studente con disabilità, soprattutto medio-grave, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e agli aspetti della salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. Per gli alunni disabili l'orientamento è supportato dagli operatori dell'ASL attraverso incontri individuali, colloqui con i genitori e con il docente di sostegno. Nell'ambito del Progetto Continuità/Orientamento vengono organizzati, ove necessari, GLO aperti alla partecipazione del docente referente del sostegno che accoglierà l'alunno, realizzando anche piccoli progetti-ponte per favorire la conoscenza del nuovo ambiente-scuola con la visita dell'Istituto e la partecipazione a brevi attività di laboratorio.

Approfondimento

In allegato il PAI 2023/2024

Allegato:

PAI 2023_24 (1).pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Promuovere, coordinare e monitorare l'assetto organizzativo ciascuno per l'ordine di scuola di riferimento. Individuare problemi organizzativi che possono emergere nel proprio ambito di riferimento e proporre soluzioni. Supervisionare l'andamento generale dell'Istituzione. Predisporre la sostituzione dei docenti assenti. Curare i rapporti con le famiglie. Segnalare e/o gestire eventuali problematiche di alunni o docenti emerse. Predisporre e sostenere l'organizzazione degli incontri collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Promuovere, organizzare, curare, e monitorare la progettazione d'Istituto. 2) - Promuovere, organizzare, curare e monitorare attività inclusive d'Istituto. - Gestire lo sportello ascolto per alunni, docenti e genitori per favorire il dialogo tra le componenti e i processi di inclusione	3
Funzione strumentale	Area 1: Gestione PTOF e PDM; Area 2: Inclusione: Disabilità Primaria (1 docente), disabilità Secondaria (1 docente) BES/DSA Primaria (1 docente) BES/DSA Secondaria (1 docente); Area 3: Continuità scuola infanzia/primaria (1	8

	docente); continuità scuola primaria/secondaria di I grado (1 docente); Area 4: Orientamento Secondaria (1 docente).	
Capodipartimento	Coordinare le attività dei 4 dipartimenti individuati per la scuola secondaria di primo grado: lettere/geostoria, matematica/scienze, lingue, educazioni, sia in un'ottica orizzontale, che verticale.	4
Responsabile di laboratorio	Promuovere, coordinare e monitorare le attività dei laboratori specifici: per la Primaria, Arte e Musica; per la Secondaria, Arte, Biblioteca, Informatica, Aula Multimediale. Organizzare e curare il calendario di accesso delle varie classi.	7
Animatore digitale	Promuovere, progettare, organizzare e curare le attività inerenti il PNSD dell'Istituto	1
Team digitale	Supportate l'animatore digitale nell'attuazione di attività e processi relativi al PNSD.	2
Docente specialista di educazione motoria	...	1
Coordinatore dell'educazione civica	...	1
Referente sicurezza	Coadiuvare il datore di lavoro e l'RSPP d'istituto nella gestione e nel coordinamento del sistema sicurezza, nell'individuazione dei rischi e nei rapporti con gli enti esterni.	1
Coordinatore di classe	...	19
Presidente d'interclasse	...	5
Referente bullismo	Predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curricolo	1

	scolastico.	
Referente INVALSI	Coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI e fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente formazione	Contribuisce alla costruzione della proposta formativa per i docenti.	1
Referente tirocinio	Supervisiona le attività previste per il progetto formativo dei tirocinanti e li assegna alle classi disposte ad accoglierli.	1
Referente intercultura	Organizza e coordina l'accoglienza e il primo inserimento degli alunni stranieri nelle classi dell'Istituto. Raccoglie e diffonde materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.	1
Referente viaggi di istruzione/ uscite didattiche	Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, musei, eccetera.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto ai processi di inclusione, laboratorio di II lingua comunitaria per le classi V Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di promozione della cittadinanza attiva, supporto ai processi di inclusione, laboratorio di arte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login

Modulistica da sito scolastico https://ic-manzoni.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'autonomia e dell'innovazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Progetti PON
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione tirocinanti

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per la formazione

Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Labtalento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Gens

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cinematalk

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Patrocinio - Concessione dei locali.

Approfondimento:

Finalità dell'iniziativa è il superamento delle difficoltà relazionali conseguenti alla pandemia e la condivisione di esperienze per rendere coesa la comunità, scolastica e territoriale, che fa capo al

nostro Istituto, attraverso la proiezione di film su specifiche tematiche legate a "famiglie e giovani " a cui seguiranno riflessioni con esperti di servizi e associazioni presenti sul nostro territorio.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GDPR -Privacy

La formazione sulla Privacy permette di mantenere aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy. L'obiettivo è adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). Questo corso è mirato a spiegare in maniera semplice, partendo da zero, cosa sono i dati personali, come trattarli, gestirli e proteggerli nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La formazione sulla sicurezza serve a rendere il lavoratore consapevole dei propri diritti e doveri. Conoscere i propri diritti è il primo passo per saper riconoscere e denunciare le situazioni di rischio nel luogo di lavoro. Il corso intende fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. Questo percorso di formazione è dedicato ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici delle istituzioni scolastiche.

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• In modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di didattica orientativa.

L'attività mira a formare il personale docente affinché ponga in essere azioni atte a favorire l'orientamento dei discenti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	• Modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GDPR - Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione sulla Privacy permette di mantenere aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy. L'obiettivo è adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/20
Destinatari	Tutto il personale Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ACQUISTO

ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Modalità sincrona e asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola